



EUROPE DIRECT

Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunit  ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 20
OPPORTUNIT� LAVORATIVE	pag. 23
BANDI INTERESSANTI	pag. 26
LE NOSTRE ATTIVIT� ED INIZIATIVE	pag. 40
I NOSTRI SPECIALI	pag. 43



GRAZIE

per aver votato



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La CE presenta il piano di attuazione comune del patto sulla migrazione e l'asilo	3
2. Quadro di valutazione UE della giustizia 2024.....	5
3. Inchiesta UE conclude che i veicoli elettrici a batteria in Cina usano sovvenzioni sleali.....	6
4. Entra in vigore la direttiva dell'UE sulla lotta alla violenza contro le donne	7
5. Consultazione pubblica relativa agli aiuti di Stato a favore del settore agricolo	8
6. Bilancio UE 2025: l'obiettivo è potenziare i finanziamenti per le priorità dell'Europa.....	9
7. La Commissione decide di registrare due nuove iniziative dei cittadini europei.....	10
8. Semestre europeo: pacchetto di primavera 2024	11
9. Assistenza agli Stati per preparare i piani di attuazione del patto sulla migrazione e l'asilo	14
10. Intelligenza artificiale: la CE chiede il parere dell'industria sull'uso in ambito finanziario	15
11. Orizzonte Europa: cofinanziamento di 96,2 milioni di € sosterrà programmi di formazione....	15
CONCORSI E PREMI	16
12. Concorso "Il mio territorio che cambia, tra sviluppo e sostenibilità"	16
13. Nature Photography Contest 2024	17
14. Citizen Entrepreneurship - Competizione per progetti innovativi.....	17
15. Concorso letterario "Elena M. Coppa"	18
16. Concorso Letterario Go Wine "Bere il territorio"	18
STUDIO E FORMAZIONE	18
17. Tirocini presso SATCEN - Centro satellitare dell'Unione Europea	18
18. Tirocinio per studenti presso il CERN di Ginevra.....	19
19. Tirocini alla World Intellectual Property Organization	19
20. Progetto Europamobil: esperienza di mobilità in Europa per 20 giovani	19
21. Forum mondiale per la democrazia 2024	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
22. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci.....	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	23
23. Offerte di lavoro in Europa	23
24. Offerte di lavoro in Italia	25
BANDI INTERESSANTI	26
25. BANDO – CERV per l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali UE.....	26
26. BANDO – Al via il terzo bando dell'Iniziativa Urbana Europea	27
27. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale.....	28
28. BANDO – 15 milioni per l'empowerment digitale del non profit.....	28
29. BANDO – L'Unione Europea lancia il Bando Life 2024 da 571 milioni di euro	29
30. BANDO – Bando Nora per prevenire e contrastare la violenza contro le donne.....	30
31. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore	31
32. BANDO – A luglio la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione....	32
33. BANDO – Bando FAMI a sostegno delle vittime di tratta	33
34. BANDO – Bando AICS in Libano su educazione, tutela e inclusione dei minori.....	34
35. BANDO – Bando per progetti territoriali strategici del Interreg Euro-Med	34
36. BANDO – Rafforzamento delle mense scolastiche nel mondo	35
37. BANDO – Fondazione CDP "A scuola per il futuro"	36
38. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2024)	36
39. BANDO – Bando AICS multisettoriale in Eritrea.....	37
40. BANDO – Contributi di solidarietà sociale della Banca d'Italia.....	38
41. BANDO – Finanziamento della Regione Emilia Romagna a progetti di rilevanza locale	39
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	40
42. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata.....	40
43. Nuovo meeting online per il progetto "WARRIOR"	42
44. Training in Bulgaria per il progetto "Speak it up"	43
I NOSTRI SPECIALI	43
45. Attività VET in accoglienza nel progetto Erasmus Plus	43

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La CE presenta il piano di attuazione comune del patto sulla migrazione e l'asilo

Dopo il raggiungimento di un accordo storico sul patto sulla migrazione e l'asilo, sono iniziati i lavori per tradurre in realtà operativa, nei prossimi due anni, l'ampia e complessa serie di atti legislativi.

Si tratterà di uno sforzo comune e la Commissione sosterrà gli Stati membri in ogni fase del



processo. Il piano di attuazione comune del patto sulla migrazione e l'asilo, adottato il 12 giugno dalla Commissione, stabilisce le tappe fondamentali che permetteranno a tutti gli Stati membri di mettere in atto le capacità giuridiche e operative necessarie per iniziare ad applicare efficacemente la nuova legislazione entro la metà del 2026. Anche le agenzie dell'UE forniranno un sostegno operativo e mirato agli Stati membri durante l'intero processo. Il piano di attuazione comune fornisce un modello per i piani di attuazione nazionali che gli Stati membri devono adottare entro la fine di quest'anno. Raggruppa i lavori giuridici, tecnici

e operativi in 10 elementi, in modo da concentrare e facilitare gli sforzi di attuazione pratica. Tutti gli elementi sono fondamentalmente interdipendenti e devono essere attuati in parallelo.

I 10 elementi sono:

1. **un sistema comune d'informazione sulla migrazione e l'asilo (Eurodac)** che sosterrà gli Stati membri, in particolare nella determinazione della competenza e nel monitoraggio dei movimenti secondari. Il nuovo Eurodac è il sistema informatico su larga scala che conserverà e tratterà i dati dei richiedenti asilo. Lo sviluppo e l'entrata in funzione tempestivi del sistema Eurodac riformato sono una condizione essenziale per l'attuazione di tutti gli altri elementi del patto;
2. **un nuovo sistema di gestione della migrazione alle frontiere esterne dell'UE** per gestire gli arrivi irregolari di cittadini di paesi terzi e istituire procedure rapide, efficienti e semplificate per l'asilo e il rimpatrio, accompagnate da solide garanzie. Il regolamento sugli accertamenti, il regolamento sulla procedura di asilo e il regolamento sulla procedura di rimpatrio alla frontiera prevedono un approccio armonizzato. Tutti i migranti in situazione irregolare saranno registrati e sottoposti ad accertamenti quanto alla loro identità, al rischio che presentano per la sicurezza, alla loro vulnerabilità e al loro stato di salute. In una seconda fase si applicherà una procedura di frontiera obbligatoria per chi probabilmente non necessita di protezione internazionale o presenta un rischio per la sicurezza;
3. **garantire ai richiedenti condizioni di accoglienza adeguate** in funzione delle loro esigenze. Ad esempio, per i richiedenti protezione internazionale è previsto un accesso anticipato al mercato del lavoro (sei mesi invece di nove mesi), l'assistenza sanitaria per la salute fisica e mentale e una maggiore protezione per le famiglie, i minori e i richiedenti vulnerabili. Inoltre, la **direttiva sulle condizioni di accoglienza** prevede nuovi strumenti che migliorano l'efficienza del sistema di accoglienza e contribuiscono a prevenire i movimenti secondari. Ad esempio, gli Stati membri avranno la possibilità di assegnare i richiedenti a determinati alloggi e zone geografiche, subordinando la fornitura di condizioni materiali di accoglienza all'effettiva residenza degli interessati nell'alloggio a cui sono stati assegnati o in una zona specifica. Inoltre se i richiedenti non si trovano nello Stato membro in cui dovrebbero essere, gli Stati membri dovranno provvedere solo alle loro esigenze di base;
4. **procedure di asilo eque, efficienti e convergenti**: il regolamento sulla procedura di asilo e il regolamento qualifiche semplificano la valutazione e il processo decisionale per le singole domande di asilo in tutta Europa e rafforzano le misure di salvaguardia, i diritti e le garanzie per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale;
5. **procedure di rimpatrio efficienti ed eque**: la politica dell'UE in materia di migrazione può essere sostenibile solo se chi non ha diritto di soggiornare nell'UE è effettivamente rimpatriato. Il coordinatore per i rimpatri svolgerà un ruolo chiave, basandosi sui lavori già avviati, per migliorare la pianificazione congiunta dei voli e delle missioni di identificazione, anche per ottimizzare l'uso del sostegno di Frontex, scambiare pratiche ed esperienze sull'emissione congiunta di decisioni negative in materia di asilo e decisioni di rimpatrio e sulla cooperazione ai fini del rimpatrio di coloro che presentano una minaccia per la sicurezza;

6. **un sistema equo ed efficiente che permetta il funzionamento delle nuove norme in materia di responsabilità**, istituendo una ripartizione efficace e stabile delle competenze in tutta l'Unione e riducendo gli incentivi ai movimenti secondari. Ad esempio, le procedure saranno rese più efficaci grazie alle notifiche di "ripresa in carico". Inoltre saranno introdotte nuove norme volte a prevenire gli abusi del sistema (come l'obbligo per i richiedenti di presentare domanda nello Stato membro di primo ingresso);
7. **una solidarietà effettiva**: per la prima volta l'UE dispone di un meccanismo di solidarietà permanente, giuridicamente vincolante ma flessibile, in modo da garantire che nessuno Stato membro sia lasciato da solo se si trova sottoposto a pressione;
8. **preparazione, pianificazione di emergenza e risposta alle crisi** per contribuire a rafforzare la resilienza all'evoluzione delle situazioni migratorie e ridurre i rischi di situazioni di crisi;
9. **nuove garanzie per i richiedenti asilo e le persone vulnerabili**: maggiore monitoraggio dei diritti fondamentali, per garantire procedure efficaci e proteggere nel contempo la dignità umana e un diritto di asilo reale ed effettivo, anche per le persone più vulnerabili, come i minori;
10. **reinsediamento, inclusione e integrazione**: maggiori sforzi in questi settori. Le iniziative degli Stati membri volte all'integrazione e all'inclusione dei migranti restano indispensabili per una politica efficace in materia di migrazione e asilo.

Il patto sulla migrazione e l'asilo riflette un approccio globale alla gestione della migrazione, che prende in considerazione l'intero tragitto migratorio. La Commissione pertanto segue con gli Stati membri un duplice approccio: da un lato i lavori legislativi a livello dell'UE e dall'altro le attività operative. Sono particolarmente importanti i lavori sulla dimensione esterna della migrazione, che mirano a concludere partenariati globali con i paesi partner. Sebbene le azioni in questo settore non dipendano da obblighi giuridici, sarà essenziale che l'UE prosegua e intensifichi ulteriormente la collaborazione con i paesi partner, soprattutto in tre settori chiave: la lotta contro il traffico di migranti; i rimpatri efficaci, la riammissione e la reintegrazione; e i percorsi legali.



Prossime tappe

Il piano di attuazione comune sarà presentato agli Stati membri in occasione del Consiglio "Affari interni", dopodiché sarà utilizzato come base per la preparazione dei piani di attuazione nazionali degli Stati membri, previsti per dicembre 2024. Sulla base del piano di attuazione comune, gli Stati membri dovranno elaborare i rispettivi piani di attuazione nazionali entro il 12 dicembre 2024. Durante l'intero processo gli Stati membri possono contare sul sostegno operativo, tecnico e finanziario della Commissione e delle agenzie dell'UE. Possono inoltre contare sullo strumento di sostegno tecnico, che pubblicherà un invito specifico a sostenere gli Stati membri nell'elaborazione dei piani di attuazione nazionali. La Commissione ha istituito apposite squadre di sostegno che si recheranno in tutte le capitali degli Stati membri da qui all'autunno per assisterli nella preparazione dei piani di attuazione nazionali. La Commissione monitorerà attentamente i progressi compiuti nell'attuazione del patto e riferirà periodicamente al Parlamento europeo e al Consiglio.



Contesto

La Commissione ha presentato il patto sulla migrazione e l'asilo nel settembre 2020, con l'obiettivo di trovare soluzioni sostenibili e a lungo termine per gestire la migrazione. Il quadro giuridico istituito dal patto creerà un equilibrio tra solidarietà e responsabilità tra gli Stati membri, in un approccio globale per una gestione efficace ed equa della migrazione.

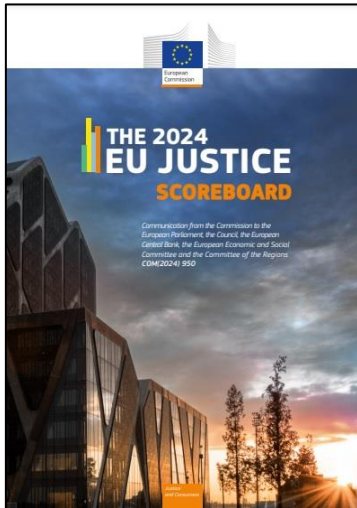


Dopo il raggiungimento di un accordo politico il 20 dicembre 2023, il patto è stato adottato dal Parlamento europeo il 10 aprile 2024 e successivamente dal Consiglio il 14 maggio. Gli strumenti giuridici del patto, alcuni dei quali erano già stati proposti nel 2016, sono entrati in vigore l'11 giugno 2024 e diventeranno applicabili dopo due anni, ossia a partire dal 12 giugno 2026, ad eccezione del regolamento quadro dell'Unione per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria, che è già applicabile.

(Fonte: Commissione Europea)

2. Quadro di valutazione UE della giustizia 2024

La Commissione europea ha pubblicato la dodicesima edizione del quadro di valutazione UE della giustizia, una panoramica annuale che fornisce dati comparativi sull'efficienza, sulla qualità e sull'indipendenza dei sistemi giudiziari degli Stati membri. Rispetto allo scorso anno, la percezione dell'indipendenza della magistratura da parte dei cittadini è migliorata, anche nei paesi che hanno dovuto affrontare sfide sistemiche.



Il quadro di valutazione di quest'anno contiene diversi nuovi grafici sull'accessibilità della giustizia, ad esempio sull'accessibilità alle professioni della giustizia per le persone con disabilità, sull'accessibilità alla giustizia per i consumatori ai fini dell'esercizio delle azioni rappresentative a tutela dei loro interessi collettivi, sulle retribuzioni del personale specializzato dei tribunali e delle procure e sui notai e sulle loro competenze nelle procedure di successione. L'edizione 2024 comprende anche, per la prima volta, nuovi grafici specifici sull'indipendenza della giustizia, ad esempio sulla nomina dei presidenti degli organi giurisdizionali, sui quadri nazionali in materia di dichiarazioni patrimoniali e sulla

destituzione dei procuratori generali.

Principali risultati del quadro di valutazione UE della giustizia 2024:

- **La percezione dell'indipendenza della magistratura è migliorata, anche tra i paesi che hanno dovuto affrontare sfide sistemiche:** un'indagine Eurobarometro tra i cittadini mostra che, dal 2016, la percezione dell'indipendenza della magistratura da parte dei cittadini è migliorata o è rimasta stabile in 19 Stati membri. Per quanto riguarda le **imprese**, da un'altra indagine Eurobarometro emerge che la percezione dell'indipendenza è migliorata o è rimasta stabile in 19 Stati membri rispetto al 2016. La percezione dell'indipendenza della magistratura è migliorata, sia tra i cittadini che tra le imprese, anche nei paesi che hanno incontrato sfide sistemiche per quanto riguarda l'indipendenza della magistratura.
- **Una panoramica sulla nomina dei pubblici ministeri e sulla destituzione del procuratore generale:** in 14 Stati membri i pubblici ministeri sono nominati da consigli delle procure indipendenti o dalle procure stesse. Il potere dell'esecutivo (ministro della Giustizia, governo o capo di Stato) di nominare pubblici ministeri è soggetto a controllo giurisdizionale in quasi tutti i 12 Stati membri in cui i pubblici ministeri sono nominati in questo modo. In quasi tutti questi 12 Stati membri è inoltre obbligatorio indicare i motivi del rifiuto di una candidatura a pubblico ministero. 20 Stati membri conferiscono all'esecutivo o al parlamento il potere di destituire il procuratore generale (in cinque di essi su proposta del Consiglio di giustizia), mentre in sei Stati membri questo potere è conferito al Consiglio di giustizia. 16 Stati membri offrono la possibilità di un riesame della decisione.
- **Potenziale attuale di miglioramento della digitalizzazione dei sistemi giudiziari:** solo sei Stati membri dispongono di norme procedurali che consentono l'ammissibilità delle prove in formato digitale nelle cause civili, commerciali, amministrative e penali. In 26 Stati membri ciò è possibile per alcune cause o in alcuni settori del diritto. Inoltre, i risultati dell'edizione di quest'anno rivelano che vi sono ancora margini di miglioramento per quanto riguarda la possibilità di avviare un procedimento o presentare una domanda online. Nove Stati membri prevedono questa possibilità solo in alcune situazioni o non la consentono affatto.
- **Nella maggior parte degli Stati membri vi sono disposizioni specifiche a sostegno della partecipazione delle persone con disabilità al sistema giudiziario in qualità di professionisti:** in 20 Stati membri esistono almeno alcune disposizioni specifiche a sostegno della partecipazione delle persone con disabilità.
- **Vari gradi di disposizioni specifiche per procedimenti a misura di minore con minori coinvolti in veste di vittime, indagati o imputati:** in 26 Stati membri vengono fornite informazioni sui diritti della vittima o dell'indagato e sul procedimento in una maniera adeguata ai minori e in 18 Stati membri i procedimenti penali che coinvolgono minori sono trattati con urgenza.

Prossime tappe

Le informazioni contenute nel quadro di valutazione UE della giustizia contribuiscono al monitoraggio effettuato nel contesto del semestre europeo e del ciclo annuale sullo Stato di diritto, e i risultati serviranno ad elaborare la relazione della Commissione sullo Stato di diritto 2024. Il quadro di valutazione UE della giustizia 2024 è stato ulteriormente sviluppato per rispondere

all'esigenza di ulteriori informazioni comparative (ad esempio un nuovo grafico sulle retribuzioni del personale specializzato dei tribunali e delle procure e sulla procedura di destituzione del procuratore generale) riscontrata durante la preparazione della relazione sullo Stato di diritto 2023. I dati del quadro di valutazione sono utilizzati anche per il monitoraggio dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza.



Contesto

Avviato nel 2013, il quadro di valutazione UE della giustizia è utilizzato dalla Commissione per monitorare le riforme giudiziarie negli Stati membri ed è uno degli strumenti dell'UE per lo Stato di diritto. Esamina in particolare i tre principali elementi che rendono efficace un sistema giudiziario: efficienza: indicatori relativi alla durata dei procedimenti, al tasso di ricambio e al numero di cause in corso; qualità: indicatori relativi all'accessibilità (come il patrocinio a spese dello Stato e le spese di giustizia), alla formazione, al bilancio e alle retribuzioni dei giudici e dei pubblici ministeri, alle risorse umane e alla digitalizzazione; indipendenza: indicatori relativi all'indipendenza percepita della magistratura tra i cittadini e le imprese e alle garanzie riguardanti i giudici e il funzionamento delle procure nazionali. Come le edizioni precedenti, l'edizione 2024 presenta i dati di due indagini Eurobarometro sul modo in cui i cittadini e le imprese percepiscono l'indipendenza della magistratura in ciascuno Stato membro. I risultati del quadro di valutazione UE della giustizia 2024 sono stati presi in considerazione nella valutazione specifica per paese effettuata nell'ambito del semestre europeo 2024 e nella valutazione dell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri e della relazione annuale sullo Stato di diritto. Nel 2024 la strategia annuale di crescita sostenibile (che definisce gli orientamenti strategici per attenuare gli effetti negativi degli shock energetici, promuovere la crescita sostenibile e aumentare la resilienza dell'UE) ribadisce il legame tra sistemi giudiziari efficaci e un'economia al servizio delle persone negli Stati membri. L'esistenza di sistemi giudiziari ben funzionanti e pienamente indipendenti ha un impatto positivo sulle decisioni di investimento e sulla volontà di tutti gli attori di avviare progetti di investimento. Nell'ambito del programma Giustizia 2021-2027, l'UE mette a disposizione oltre 305 milioni di EUR per l'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia. Contribuirà inoltre a migliorare l'efficacia dei sistemi giudiziari nazionali e a rafforzare lo Stato di diritto, la democrazia e la tutela dei diritti fondamentali, anche garantendo ai cittadini e alle imprese un accesso effettivo alla giustizia. Il programma finanzia attività che riguardano la formazione dei giudici e di altri operatori del diritto, l'apprendimento reciproco, la cooperazione giudiziaria e la sensibilizzazione.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Inchiesta UE conclude che i veicoli elettrici a batteria in Cina usano sovvenzioni sleali

Nell'ambito dell'inchiesta che sta svolgendo, la Commissione ha concluso in via provvisoria che la catena del valore dei veicoli elettrici a batteria in Cina beneficia di sovvenzioni sleali, dalle quali deriva una minaccia di pregiudizio economico ai produttori UE di veicoli elettrici a batteria.

L'inchiesta ha inoltre esaminato le conseguenze probabili e l'impatto delle misure sugli importatori, sugli utilizzatori e sui consumatori di veicoli elettrici a batteria dell'UE. La Commissione ha quindi contattato le autorità cinesi per discutere tali risultanze ed esplorare possibili modi per risolvere le questioni individuate nel rispetto delle regole dell'OMC. In tale contesto, la Commissione ha comunicato preventivamente il livello dei dazi compensativi provvisori che istituirebbe sulle importazioni di veicoli elettrici a batteria dalla Cina. Qualora le discussioni con le autorità cinesi non dovessero sfociare in una soluzione efficace, tali dazi compensativi provvisori verrebbero introdotti a partire dal 4 luglio mediante una garanzia (nella forma stabilita dalle autorità doganali di ciascuno Stato membro). I dazi verrebbero riscossi solo se e quando verranno istituiti dazi definitivi. I dazi individuali applicati dalla Commissione nei confronti dei tre produttori cinesi inclusi nel campione sarebbero i seguenti: BYD: 17,4%; Geely: 20%; e SAIC: 38,1%. Gli altri produttori di veicoli elettrici a batteria in Cina che hanno collaborato all'inchiesta ma non sono stati inclusi nel campione sarebbero soggetti al seguente dazio medio ponderato: 21%. Tutti i rimanenti produttori di veicoli



elettrici a batteria in Cina che non hanno collaborato all'inchiesta sarebbero soggetti al seguente dazio residuo: 38,1%.

Procedura e prossime tappe

Il 4 ottobre 2023 la Commissione ha formalmente avviato un'inchiesta antisovvenzioni d'ufficio sulle importazioni di veicoli elettrici a batteria originari della Cina e adibiti al trasporto di passeggeri. L'inchiesta sarà conclusa entro un massimo di 13 mesi dalla sua apertura. I dazi compensativi provvisori possono essere pubblicati dalla Commissione entro 9 mesi dall'apertura (vale a dire entro il 4 luglio). Le misure definitive devono essere istituite entro 4 mesi dall'istituzione dei dazi provvisori. A seguito di una richiesta motivata, uno specifico produttore di veicoli elettrici a batteria in Cina - Tesla - nella fase definitiva potrà essere soggetto a un'aliquota del dazio calcolata individualmente. Qualsiasi altra società produttrice in Cina, tra quelle non incluse nel campione finale, che desideri un esame della propria situazione particolare, potrà chiedere un riesame accelerato, in linea con il regolamento antisovvenzioni di base, subito dopo l'istituzione delle misure definitive (vale a dire 13 mesi dopo l'apertura dell'inchiesta). Il termine per concludere tale riesame è di 9 mesi. Le informazioni sui livelli previsti dei dazi provvisori sono fornite a tutte le parti interessate (compresi i produttori dell'Unione, gli importatori e gli esportatori e le loro associazioni rappresentative, i produttori esportatori cinesi e le loro associazioni rappresentative e il paese di origine e/o di esportazione, ossia la Cina) e agli Stati membri dell'UE prima dell'istituzione di tali misure, in linea con le procedure stabilite dal regolamento di base antisovvenzioni dell'UE. Tali informazioni sono pubblicate anche sul [sito web della Commissione](#). Le società incluse nel campione hanno ricevuto individualmente informazioni sui calcoli che le riguardano e hanno la possibilità di formulare osservazioni in merito alla loro accuratezza. Qualora tali osservazioni dovessero fornire sufficienti elementi di prova compensatori, la Commissione può rivedere il proprio calcolo conformemente al diritto dell'UE.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Entra in vigore la direttiva dell'UE sulla lotta alla violenza contro le donne

Il 13 giugno sono entrate in vigore le prime norme dell'UE sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica.

Si stima che la violenza contro le donne e la violenza domestica colpiscano 1 donna su 3 dei 228



milioni di donne nell'UE. Configurando come reato alcune forme di violenza contro le donne, comprese quelle online, e migliorando l'accesso delle vittime alla giustizia, alla protezione e all'assistenza, la direttiva mira a garantire i diritti fondamentali di parità di trattamento e non discriminazione tra donne e uomini. Le nuove norme sono risolutive contro la violenza di genere e vietano le mutilazioni genitali femminili, i matrimoni forzati e le forme più diffuse di

violenza online, come la condivisione non consensuale di immagini intime (compresa la generazione di *deepfake*, ossia video intimi realistici ma falsi), lo stalking e le molestie online (compreso l'invio non richiesto di immagini intime o *cyberflashing*). La violenza online è una questione da affrontare urgentemente, data la sua diffusione esponenziale e il suo impatto drammatico. Le nuove norme dell'UE aiuteranno le vittime di violenza online negli Stati membri che non hanno ancora configurato come reato tali atti. Věra Jourová, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: "Per la prima volta in assoluto configuriamo come reato le forme online di violenza di genere, come la condivisione non consensuale di immagini intime, compresi i *deepfake*, ormai un incubo per molte donne. Tale violenza è spesso il motivo per cui molte donne finiscono per isolarsi dalla società. La violenza online è una violenza vera e propria e la violenza contro le donne è un problema pervasivo." Helena Dalli, Commissaria per l'Uguaglianza, ha aggiunto: "La direttiva fornisce una risposta a tutto tondo a una questione pervasiva. Affronta la prevenzione della violenza di genere, la protezione e il sostegno delle vittime e la punizione adeguata per gli autori dei reati. Si tratta di un passo importante per eliminare la violenza contro le donne e la violenza domestica". Gli Stati membri hanno tempo fino al 14 giugno 2027 per recepire la direttiva nel loro diritto nazionale. Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

(Fonte: Commissione Europea)

5. Consultazione pubblica relativa agli aiuti di Stato a favore del settore agricolo

La Commissione europea ha avviato il 7 giugno una [consultazione pubblica](#) invitando tutte le parti interessate a presentare osservazioni su un progetto di modifica mirata delle norme relative agli aiuti di modesta entità a favore del settore agricolo ([regolamento agricolo "de minimis"](#)). La consultazione è aperta fino al 21 luglio 2024.

La modifica proposta

Il regolamento agricolo "de minimis" esenta gli aiuti di modesta entità dal controllo degli aiuti di Stato, in quanto si ritiene che questi aiuti non incidano sulla concorrenza e sugli scambi nel mercato unico. A seguito dell'ultima revisione del 2019 gli Stati membri possono attualmente concedere un sostegno fino a 20 000 € per beneficiario su un periodo di tre esercizi finanziari senza doverli dapprima notificare alla Commissione per approvazione. Se uno Stato membro dispone di un registro centrale nazionale per registrare gli aiuti "de minimis" il massimale è elevato a 25 000 € su un periodo di tre esercizi finanziari. Oltre a questi massimali per beneficiario, ogni Stato membro dell'UE deve attenersi a un importo nazionale massimo per stanziare il supporto (un "massimale nazionale") al fine di evitare potenziali distorsioni della concorrenza. Il regolamento agricolo "de minimis" scade il 31 dicembre 2027. Una revisione del regolamento era prevista prima di tale scadenza. La Commissione ha preso atto delle conclusioni del Consiglio europeo del 17 e 18 aprile 2024 che sottolineano l'importanza di un settore agricolo competitivo, sostenibile e resiliente. In tale contesto e vista la crescente pressione inflazionistica sul settore agricolo e i prezzi elevati delle materie prime, il [2 maggio 2024](#) la Commissione ha avviato una revisione mirata del regolamento agricolo "de minimis", in anticipo rispetto alla revisione prevista. La Commissione desidera ora raccogliere su questa revisione anticipata del regolamento "de minimis" nel settore agricolo. I progetti di modifica riguardano i seguenti punti: l'aumento del massimale "de minimis" per impresa su un periodo di tre anni, che passa da 25 000 € a 37 000 € per tener conto dell'inflazione; l'adeguamento dei "massimali nazionali" che sono calcolati sulla base del valore della produzione agricola. Per questo calcolo le norme attuali si basano sul periodo di riferimento 2012-2017; questo periodo è esteso fino a coprire gli anni 2012-2023, il che permette di tenere conto dell'incremento di valore registrato dalla produzione agricola negli ultimi anni e di aumentare di conseguenza il massimale nazionale per tutti gli Stati membri; l'importo massimo dell'aiuto sarà calcolato su un periodo di tre anni di calendario anziché tre esercizi finanziari per allinearli alle norme "de minimis" generali non settoriali; l'introduzione di un registro centrale obbligatorio degli aiuti "de minimis" a livello nazionale o europeo, che consentirà di aumentare la trasparenza e ridurre gli oneri amministrativi a carico degli agricoltori che attualmente utilizzano un sistema di autodichiarazione, in quanto il compito di controllare la conformità alle norme non incomberà più su di loro (i registri centrali sono al momento volontari per gli Stati membri). Aumentando il massimale de minimis per impresa per tenere conto dell'inflazione, le modifiche proposte ampliaranno le possibilità a disposizione degli Stati membri per fornire sostegno agli agricoltori in modo più semplice, più rapido, più diretto ed efficiente, in quanto tale sostegno non deve essere notificato alla Commissione né da essa approvato. Inoltre, le modifiche proposte ridurranno gli oneri amministrativi per gli agricoltori attraverso l'introduzione di registri centrali obbligatori "de minimis", che alleggeriranno gli obblighi di comunicazione soprattutto per le microimprese e le piccole e medie imprese agricole. Infine, la revisione prorogherà il regolamento fino al 2032.



Prossime tappe

Tutte le altre parti interessate possono presentare osservazioni sul progetto di modifica entro il 21 luglio 2024. Maggiori informazioni, comprese le modalità di presentazione dei contributi, sono disponibili [qui](#). Oltre alla consultazione pubblica avviata il 7 giugno, il progetto di proposta sarà oggetto di esame nel corso di riunioni tra la Commissione e gli Stati membri. Sia gli Stati membri che le altre parti interessate avranno così sufficienti opportunità di comunicare le loro osservazioni sul progetto di proposta della Commissione. La Commissione intende adottare quanto prima le modifiche del regolamento agricolo "de minimis" tenendo conto delle osservazioni ricevute dagli Stati membri e dalle parti interessate.



Contesto

L'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea impone agli Stati membri di comunicare alla Commissione europea tutti gli aiuti di Stato e di darvi esecuzione solo

dopo avere ottenuto l'autorizzazione della Commissione. Il regolamento di abilitazione dell'UE in materia di aiuti di Stato consente alla Commissione di dichiarare che determinate categorie di aiuti di Stato sono compatibili con il mercato unico e sono dispensate dall'obbligo di notifica previsto dal trattato. Maggiori informazioni sugli aiuti di Stato nel settore agricolo sono disponibili sull'[apposita pagina web](#) della DG Concorrenza.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Bilancio UE 2025: l'obiettivo è potenziare i finanziamenti per le priorità dell'Europa

La Commissione ha proposto un bilancio annuale dell'UE di 199,7 miliardi di € per il 2025.

Questa consistente dotazione finanziaria aiuterà l'UE a realizzare le sue priorità politiche integrando nel contempo le modifiche concordate nella revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale (QFP), a febbraio 2024. Il progetto di bilancio 2025 indirizza i fondi verso i settori in cui possono fare maggiormente la differenza, in cooperazione e in linea con le esigenze degli Stati membri dell'UE e dei nostri partner in tutto il mondo, mirate a rendere l'Europa più resiliente e



pronta per il futuro, a beneficio dei cittadini e delle imprese dell'UE. Questo obiettivo verrà raggiunto promuovendo le transizioni verde e digitale, creando posti di lavoro e rafforzando nel contempo l'autonomia strategica e il ruolo dell'Europa nel mondo. Sarà così possibile sostenere le tecnologie critiche fondamentali attraverso la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). Il progetto di bilancio 2025 garantirà inoltre, in linea con la revisione intermedia del QFP, un costante sostegno ai rifugiati siriani in Turchia e nell'intera

regione nonché a tutto il vicinato meridionale (tenendo conto anche della dimensione esterna della migrazione), oltre che ai Balcani occidentali. E soprattutto, fornirà un sostegno stabile e prevedibile all'Ucraina. La Commissione propone di assegnare gli importi seguenti (in impegni di spesa) a questi settori prioritari:

- 53,8 miliardi di € per la **politica agricola comune** e 900 milioni di € per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei ma anche allo scopo di rafforzare la resilienza dei settori agroalimentare e ittico e di dotare questi ultimi dei mezzi necessari alla gestione delle crisi;
- 49,2 miliardi di € per **sviluppo regionale e coesione** a sostegno della coesione economica, sociale e territoriale e delle infrastrutture su cui si baseranno la transizione verde e i progetti prioritari dell'Unione;
- 16,3 miliardi di € a **sostegno dei nostri partner e interessi nel mondo**, di cui 10,9 miliardi di € a titolo dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale - Europa globale (NDICI - Europa globale), 2,2 miliardi di € per lo strumento di assistenza preadesione (IPA III) e 500 milioni di € per lo strumento per la crescita per i Balcani occidentali, nonché 1,9 miliardi di € per l'aiuto umanitario (HUMA).
- Ulteriori 4,3 miliardi di € saranno disponibili in sovvenzioni a titolo dello **strumento per l'Ucraina**, integrati da 10,9 miliardi di € in prestiti;
- 13,5 miliardi di € per **ricerca e innovazione**, di cui 12,7 miliardi di € per Orizzonte Europa, il programma faro dell'Unione per la ricerca. Il progetto di bilancio comprende anche il finanziamento del regolamento sui chip nell'ambito di Orizzonte Europa e mediante redistribuzione da altri programmi;
- 4,6 miliardi di € per gli **investimenti strategici europei**, di cui 2,8 miliardi di € per il meccanismo per collegare l'Europa al fine di migliorare le infrastrutture transfrontaliere, 1,1 miliardi di € per il programma Europa digitale al fine di plasmare il futuro digitale dell'Unione e 378 milioni di € per le priorità fondamentali di InvestEU (ricerca e innovazione, duplice transizione verde e digitale, settore sanitario e tecnologie strategiche);
- 2,1 miliardi di € di **spese nel settore spaziale**, principalmente a favore del programma spaziale dell'Unione europea, che riunirà le azioni dell'Unione in questo settore strategico;
- 11,8 miliardi di € destinati a **resilienza e valori**, di cui 5,2 miliardi di € per gli oneri finanziari crescenti di NextGenerationEU, 4 miliardi di € per Erasmus+ allo scopo di creare opportunità di istruzione e mobilità per le persone, 352 milioni di € a sostegno di artisti e creatori in tutta Europa e 235 milioni di € per promuovere la giustizia, i diritti e i valori;

- 2,4 miliardi di € per **l'ambiente e l'azione per il clima**, di cui 771 milioni di € per il programma LIFE a sostegno della mitigazione dei cambiamenti climatici e dell'adattamento agli stessi, e 1,5 miliardi di € per il Fondo per una transizione giusta, affinché la transizione verde funzioni per tutti;
- 2,7 miliardi di € per **proteggere le nostre frontiere**, di cui 1,4 miliardi di € per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere (IBMF) e 997 milioni di € (contributo totale dell'UE) per l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex);
- 2,1 miliardi di € per **spese interne all'UE connesse alla migrazione**, di cui 1,9 miliardi di € per sostenere i migranti e i richiedenti asilo coerentemente con i nostri valori e le nostre priorità;
- 1,8 miliardi di € per affrontare le sfide in materia di **difesa**, di cui 1,4 miliardi di € a sostegno dello sviluppo di capacità e della ricerca nel quadro del Fondo europeo per la difesa (FED), nonché 244,5 milioni di € a sostegno della Mobilità militare;
- 977 milioni di € per garantire il **funzionamento del mercato unico**, compresi 613 milioni di € per il programma per il mercato unico e 205 milioni di € per attività in materia di lotta antifrode, fiscalità e dogane;
- 583 milioni di € per il programma UE per la salute (EU4Health) allo scopo di garantire una **risposta sanitaria globale alle esigenze delle persone** e 203 milioni di € per il meccanismo di protezione civile dell'Unione (rescEU) per poter mobilitare rapidamente un'assistenza operativa in caso di crisi;
- 784 milioni di € per la **sicurezza**, di cui 334 milioni di € per il Fondo Sicurezza interna (ISF), che combatterà il terrorismo, la radicalizzazione, la criminalità organizzata e la criminalità informatica;
- 196 milioni di € per **connessioni satellitari sicure** nell'ambito del nuovo programma dell'Unione per una connettività sicura.

Il progetto di bilancio per il 2025 rientra nel bilancio a lungo termine dell'Unione adottato alla fine del 2020 e modificato nel febbraio del 2024, con i successivi adeguamenti tecnici, e mira a tradurre le priorità in risultati concreti da conseguire annualmente.

Informazioni generali

Il progetto di bilancio dell'UE per il 2025 comprende le spese coperte dagli stanziamenti entro i massimali del bilancio a lungo termine, finanziate con le risorse proprie, cui si aggiungono le spese nell'ambito di NextGenerationEU, finanziate mediante l'assunzione di prestiti sui mercati dei capitali. Per il bilancio "di base", nel progetto di bilancio sono proposti due importi per ogni programma: uno per gli impegni e l'altro per i pagamenti. Per "impegni" si intendono i finanziamenti che possono essere stabiliti nei contratti in un determinato anno, mentre i "pagamenti" sono gli importi effettivamente erogati. Tutti gli importi sono a prezzi correnti.

(Fonte: Commissione Europea)

7. La Commissione decide di registrare due nuove iniziative dei cittadini europei

La Commissione europea ha deciso il 19 giugno di registrare due iniziative dei cittadini europei, intitolate "Air-Quotas" e "Stop Destroying Videogames" (Mettiamo fine alla distruzione dei videogiochi).

L'iniziativa "Air-Quotas" invita la Commissione a istituire in ciascun paese un meccanismo di quote di carbonio per i cittadini che incoraggi le imprese a decarbonizzarsi attraverso la domanda dei consumatori. Gli organizzatori ritengono che questo nuovo meccanismo debba coprire tutti gli acquisti di beni e servizi iniziando dal trasporto aereo. Gli organizzatori dell'iniziativa "Stop Destroying Videogames" (Mettiamo fine alla distruzione dei videogiochi) chiedono alla Commissione di imporre agli editori di lasciare in uno stato funzionale (giocabile) i videogiochi che vendono o concedono in licenza nell'UE, impedendo loro di disattivarli a distanza. Poiché entrambe le iniziative dei cittadini europei soddisfano le condizioni formali stabilite nella normativa applicabile, la Commissione le ritiene giuridicamente ammissibili ma, in questa fase, non ne ha ancora analizzate nel merito. La decisione di registrare un'iniziativa si fonda sull'analisi giuridica della sua ammissibilità ai sensi del regolamento sull'iniziativa dei cittadini europei, senza pregiudicare le conclusioni giuridiche e politiche della Commissione su tali iniziative



o le azioni da intraprendere qualora una delle iniziative ottenga il sostegno necessario di almeno un milione di cittadini dell'UE. Il contenuto dell'iniziativa esprime esclusivamente il punto di vista degli organizzatori e non può in alcun modo considerarsi rappresentativo del parere della Commissione.

Prossime tappe

A partire dal 19 giugno, data di registrazione delle iniziative, gli organizzatori hanno sei mesi di tempo per avviare la raccolta delle firme. Se le iniziative otterranno entro un anno un milione di dichiarazioni di sostegno, raggiungendo il numero minimo di firmatari previsto in almeno sette diversi Stati membri, la Commissione sarà tenuta a reagire, decidendo se intervenire o no in risposta alla richiesta e motivando la decisione.



Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per dare modo ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei è stata varata nell'aprile 2012. Una volta registrata ufficialmente, consente a un milione di cittadini provenienti da almeno sette Stati membri di chiedere alla Commissione europea di proporre atti giuridici nei settori di sua competenza. Per essere ammissibile, l'azione proposta 1) non deve esulare manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto giuridico, 2) non deve essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria, 3) né manifestamente contraria ai valori dell'Unione. Da quando è stata istituita l'iniziativa dei cittadini europei, la Commissione ha registrato 114 iniziative.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Semestre europeo: pacchetto di primavera 2024

La Commissione formula orientamenti strategici destinati agli Stati membri nel quadro del pacchetto di primavera del semestre europeo 2024.

L'obiettivo è costruire un'economia solida e adeguata alle esigenze future, che garantisca competitività, resilienza e prosperità a lungo termine per tutti, mantenendo nel contempo finanze pubbliche sane, in un contesto geopolitico difficile. L'UE è determinata ad adottare ulteriori misure



per migliorare la sua competitività, prosperità e leadership a lungo termine sulla scena mondiale e rafforzare la propria autonomia strategica aperta. Sebbene l'UE e gli Stati membri possano contare su solidi punti di forza, l'Unione continuerà a dover far fronte alle sfide strutturali che ne minano la competitività, aumentando la crescita della produttività, rafforzando gli investimenti e colmando le carenze di manodopera e di competenze. Ciò richiede un approccio integrato in tutti i settori d'intervento: stabilità macroeconomica, promozione della sostenibilità ambientale, produttività ed equità. Il semestre europeo assicura questo coordinamento delle politiche, in particolare l'attuazione di NextGenerationEU, imperniato sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, e quella dei programmi della politica di coesione. Il ciclo del semestre europeo prevede inoltre l'elaborazione di relazioni aggiornate sui progressi verso il conseguimento degli

obiettivi di sviluppo sostenibile e l'individuazione delle priorità di investimento per il prossimo riesame intermedio della politica di coesione.

Resilienza alle sfide

Negli ultimi cinque anni il semestre europeo ha svolto un ruolo fondamentale nel sostenere risposte di politica economica forti e coordinate mentre l'UE fronteggiava una serie di sfide di portata eccezionale. L'Unione ha mostrato una grande resilienza economica e sociale di fronte a gravi shock, tra cui la pandemia di COVID-19, la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e i conseguenti rincari dell'energia e aumenti dell'inflazione. In prospettiva, le previsioni economiche di primavera 2024 prevedono per il 2024 una crescita del PIL dell'1,0% nell'UE e dello 0,8% nella zona euro, sulla scia di un mercato del lavoro solido e di consumi privati dinamici. Stando alle previsioni, nel 2025 la crescita accelererà ulteriormente fino a raggiungere l'1,6% nell'UE e l'1,4% nella zona euro; nel frattempo l'inflazione dovrebbe scendere dal 6,4% nel 2023 al 2,2% nel 2025.

Raccomandazioni mirate agli Stati membri

Le relazioni per paese 2024 analizzano l'evoluzione economica, occupazionale e sociale di ciascuno Stato membro e fanno il punto sull'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza e dei

programmi della politica di coesione. Individuano inoltre le sfide più importanti, con particolare attenzione alla competitività, e le riforme e gli investimenti prioritari. Sulla base di tale analisi la Commissione propone raccomandazioni specifiche per paese contenenti orientamenti destinati agli Stati membri per rispondere alle sfide che sono affrontate solo parzialmente o non affrontate affatto nei piani per la ripresa e la resilienza nazionali. Le raccomandazioni specifiche per paese sono suddivise in: una raccomandazione sulla politica di bilancio che comprende, se del caso, riforme di bilancio strutturali, la raccomandazione di proseguire o accelerare l'attuazione dei piani nazionali per la ripresa e la resilienza e dei programmi della politica di coesione, e se del caso, ulteriori raccomandazioni sulle sfide strutturali in essere e/o emergenti, con particolare attenzione al miglioramento della competitività.

Attuazione efficace di NextGenerationEU e della politica di coesione, motori fondamentali di un'economia dell'UE competitiva

Come illustrato nelle relazioni per paese di quest'anno, NextGenerationEU e altri programmi di finanziamento dell'Unione hanno sostenuto la ripresa dell'UE verso un futuro più verde, più digitale, più equo e più resiliente attraverso la creazione di posti di lavoro, il miglioramento della competitività, la stabilità macroeconomica e la coesione territoriale e sociale. Ad oggi, nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza la Commissione ha erogato agli Stati membri oltre 240 miliardi di € sotto forma di sovvenzioni e prestiti per l'attuazione efficace delle riforme e degli investimenti chiave. Oltre a ciò, dall'inizio della pandemia di COVID-19 sono stati erogati oltre 252 miliardi di € nel quadro dei fondi della politica di coesione. Nella maggior parte dei casi gli Stati membri continuano a registrare buoni progressi nell'attuazione dei piani per la ripresa e la resilienza e dei programmi della politica di coesione; tuttavia alcuni devono urgentemente ovviare ai ritardi che insorgono e rispondere alle sfide strutturali emergenti per attuare tempestivamente gli investimenti e le riforme dei rispettivi piani per la ripresa e la resilienza. L'attuale ciclo del semestre fornisce agli Stati membri orientamenti in vista del prossimo riesame intermedio dei programmi della politica di coesione.



Orientamenti strategici per rafforzare la competitività

Il pacchetto di primavera invita gli Stati membri ad adottare misure d'intervento per promuovere la competitività e aumentare la produttività. A tal fine, nelle raccomandazioni specifiche per paese sono invitati a: assicurare un contesto imprenditoriale favorevole alla competitività, che sfrutti appieno le possibilità offerte dal mercato unico, in particolare per le PMI; migliorare i risultati scolastici e sostenere lo sviluppo di competenze per il futuro, con un'istruzione e una formazione di alta qualità basate su programmi di studio aggiornati, dal momento che per garantire la prosperità dell'UE è essenziale colmare le carenze di manodopera e di competenze; facilitare l'accesso ai finanziamenti migliorando l'allocazione del risparmio e il finanziamento del capitale e agevolando il mercato dei capitali e le forme alternative di finanziamento, in particolare per le PMI; attuare riforme ambiziose per costruire ecosistemi integrati di ricerca e innovazione, incentrandosi, ad esempio, sulla collaborazione tra scienza e imprese e sul trasferimento di conoscenze; e accelerare la transizione verde e digitale, aumentando l'autonomia, la resilienza e la competitività dell'industria a zero emissioni nette dell'UE, colmando le carenze di manodopera e di competenze, stimolando gli investimenti pubblici nelle infrastrutture e nelle competenze digitali e ovviando agli ostacoli normativi alla digitalizzazione.

Rafforzare la sostenibilità di bilancio

La pandemia di COVID-19, i rincari dell'energia e la necessaria risposta politica hanno contribuito al marcato aumento del debito pubblico in diversi Stati membri negli ultimi anni. Le politiche di bilancio dovrebbero collocare il debito su un percorso di riduzione o mantenerlo a livelli prudenti, preservando nel contempo gli investimenti. Il nuovo quadro di governance economica fa del 2024 un anno di transizione per il coordinamento delle politiche di bilancio nell'UE. Gli orientamenti e le decisioni di politica di bilancio nell'ambito del nuovo quadro contenuti nel pacchetto di primavera mirano a rafforzare la sostenibilità del debito degli Stati membri e a promuovere in tutti una crescita sostenibile e inclusiva. In base alle nuove regole gli Stati membri elaboreranno piani di medio termine che definiranno i rispettivi percorsi della spesa e le riforme e gli investimenti prioritari. Le raccomandazioni contenute nel pacchetto di primavera costituiscono una solida base per gli impegni di riforma e di investimento che gli Stati membri devono definire in tali piani. Le

raccomandazioni specifiche per paese prevedono che gli Stati membri perseguano politiche di bilancio prudenti garantendo che la crescita della spesa netta nel 2025 e oltre sia coerente con gli obblighi di aggiustamento di bilancio previsti dal nuovo quadro di governance. In concreto, gli Stati membri con un debito pubblico superiore al 60% del PIL o un disavanzo superiore al 3% del PIL dovranno garantire che la crescita della spesa netta sia limitata a un tasso che collochi il rapporto debito pubblico/PIL su un percorso di riduzione plausibile a medio termine, portando il disavanzo pubblico al di sotto del 3% del PIL e mantenendolo al di sotto di tale valore di riferimento nel medio periodo.

Sorveglianza di bilancio

La Commissione ha preparato una relazione a norma dell'articolo 126, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea per 12 Stati membri al fine di valutare la loro osservanza del criterio del disavanzo previsto dal trattato: Belgio, Cechia, Estonia, Spagna, Francia, Italia, Ungheria, Malta, Polonia, Slovenia, Slovacchia e Finlandia. Nella valutazione la Commissione tiene conto dei fattori significativi presentati dagli Stati membri il cui rapporto debito pubblico/PIL è inferiore al 60% del PIL o il cui disavanzo è ritenuto "vicino" al valore di riferimento del 3% e



"temporaneo". Sulla base della valutazione contenuta nella relazione, l'avvio di una procedura per i disavanzi eccessivi basata sul disavanzo è giustificata per sette Stati membri: Belgio, Francia, Italia, Ungheria, Malta, Polonia e Slovacchia. La relazione di cui all'articolo 126, paragrafo 3, rappresenta solo il primo passo verso l'avvio delle procedure per i disavanzi eccessivi. Alla luce di tale valutazione e previo parere del comitato economico e finanziario, nel luglio 2024 la Commissione intende proporre al Consiglio di avviare per questi Stati membri

procedure per i disavanzi eccessivi basate sul disavanzo. Nell'ambito del pacchetto d'autunno del semestre europeo, per garantire la coerenza con il percorso di aggiustamento stabilito nei piani di medio termine, la Commissione proporrà al Consiglio raccomandazioni per porre fine alla situazione di disavanzo eccessivo. Nel 2020, sulla base dei dati del 2019, il Consiglio ha stabilito che la Romania presentava un disavanzo eccessivo. Secondo la valutazione della Commissione, il paese non aveva adottato misure efficaci per correggere e far cessare tale situazione.

Valutazione degli squilibri macroeconomici

La Commissione ha valutato l'esistenza di squilibri macroeconomici nei 12 Stati membri selezionati per un esame approfondito nella relazione 2024 sul meccanismo di allerta. Nel complesso, dopo il grande deterioramento delle ragioni di scambio del 2022, gli squilibri macroeconomici hanno mostrato una tendenza ad attenuarsi nella maggior parte degli Stati membri.

- **Francia, Spagna e Portogallo non presentano più squilibri** in quanto le loro vulnerabilità sono complessivamente diminuite. I rischi per la sostenibilità di bilancio saranno esaminati nell'ambito delle regole di bilancio riformate.
- La **Grecia** e l'**Italia**, che fino all'anno scorso presentavano squilibri eccessivi, **presentano ora squilibri**; infatti, nonostante siano diminuite, le vulnerabilità continuano a destare preoccupazione. I rischi per la sostenibilità di bilancio saranno esaminati nell'ambito delle regole di bilancio riformate.
- La **Slovacchia presenta ora squilibri**. Le vulnerabilità relative alla competitività dei costi, al saldo con l'estero, al mercato immobiliare e al debito delle famiglie si sono protratte e non è stata avviata alcuna azione politica.
- La **Romania presenta ora squilibri eccessivi**, che non erano eccessivi fino allo scorso anno, poiché permangono vulnerabilità relative ai conti con l'estero, dovute principalmente a disavanzi pubblici elevati e in aumento, mentre le significative pressioni sui prezzi e sui costi sono cresciute e l'azione politica è stata debole.
- **Germania, Cipro, Ungheria, Paesi Bassi e Svezia** continuano a **presentare squilibri**.

Relazioni di sorveglianza post-programma

La sorveglianza post-programma valuta la situazione economica, finanziaria e di bilancio degli Stati membri che hanno beneficiato di programmi di assistenza finanziaria, concentrandosi sulla loro capacità di rimborso. Le relazioni di sorveglianza post-programma per Irlanda, Grecia, Spagna, Cipro e Portogallo concludono che tutti e cinque gli Stati membri mantengono la capacità di rimborsare il debito.

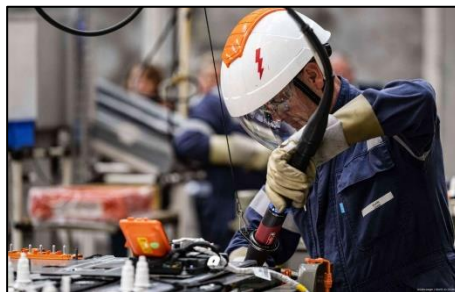
Valutazione delle sfide della convergenza sociale

In questo ciclo del semestre, per la prima volta la Commissione ha effettuato per ciascuno Stato membro un'analisi in due fasi delle sfide a livello sociale, occupazionale e di competenze, basandosi sul quadro di valutazione della situazione sociale riveduto e sui principi di un quadro di convergenza sociale. L'analisi della prima fase è inclusa nella relazione comune sull'occupazione 2024, mentre per la seconda fase i servizi della Commissione hanno pubblicato nel maggio di quest'anno un'analisi più dettagliata su sette Stati membri (Bulgaria, Estonia, Spagna, Italia, Lituania, Ungheria e Romania).

Orientamenti in materia di occupazione

La Commissione propone orientamenti per le politiche occupazionali degli Stati membri nel 2024.

Questi orientamenti definiscono priorità comuni per le politiche sociali e occupazionali nazionali al fine di renderle più eque e inclusive. Gli orientamenti del 2023 sono stati aggiornati per includere azioni volte a colmare le carenze di competenze e di manodopera e a migliorare le competenze di base e digitali. Sono comprese anche le nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale e la gestione algoritmica nonché il loro impatto sul mondo del lavoro. Gli orientamenti fanno anche riferimento a recenti iniziative politiche in settori di particolare rilevanza, quali il lavoro mediante piattaforme digitali, l'economia sociale e gli alloggi a prezzi accessibili. La Commissione sottolinea infine l'importanza di monitorare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi principali dell'UE per il 2030 e degli obiettivi nazionali che vi contribuiscono in materia di occupazione, competenze e riduzione della povertà.



Prossime tappe

La Commissione invita l'Eurogruppo e il Consiglio ad esaminare e approvare gli orientamenti proposti il 19 giugno e attende con interesse un dialogo costruttivo con il Parlamento europeo sui contenuti di questo pacchetto e su ogni tappa successiva del ciclo del semestre europeo.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Assistenza agli Stati per preparare i piani di attuazione del patto sulla migrazione e l'asilo

A seguito dell'entrata in vigore del patto sulla migrazione e l'asilo e dell'adozione della comunicazione sul "piano di attuazione comune del patto sulla migrazione e l'asilo", la Commissione ha pubblicato il 14 giugno un invito specifico a presentare proposte nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico, al fine di aiutare gli Stati membri a preparare i piani di attuazione nazionali.

In linea con il piano comune, gli Stati membri dovranno elaborare i rispettivi piani di attuazione nazionali entro il 12 dicembre 2024. Durante l'intero processo potranno contare sul sostegno operativo, tecnico e finanziario della Commissione e delle agenzie dell'UE, anche mediante l'invito del 14 giugno a presentare proposte nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico, che fornisce assistenza mirata per analizzare la situazione e individuare le azioni necessarie per attuare il patto.



L'assistenza tecnica può formulare raccomandazioni in un'ampia gamma di settori tematici. Nel settore della migrazione e dell'asilo, lo strumento ha finora sostenuto 21 Stati membri negli sforzi di riforma in molti ambiti strategici, tra cui gestione della migrazione, asilo e accoglienza, migrazione legale e attrazione, integrazione e inclusione di talenti. Lo strumento di sostegno tecnico è orientato alla domanda: fornisce competenze su misura alle autorità degli Stati membri che chiedono sostegno mediante inviti annuali e talvolta specifici che rispondono

a nuove esigenze. Lo strumento permette di accedere a competenze e conoscenze di alta qualità e su misura, sotto forma di consulenze strategiche e tecniche, studi di valutazione delle necessità di riforma, formazione e missioni di esperti nei paesi. Per maggiori informazioni sul nuovo invito nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico e su come sostenga gli Stati membri nella gestione della migrazione, è possibile consultare la [pagina web dedicata](#).

(Fonte: Commissione Europea)

10. Intelligenza artificiale: la CE chiede il parere dell'industria sull'uso in ambito finanziario
La Commissione ha avviato il 18 giugno una consultazione mirata e una serie di seminari per raccogliere i pareri delle parti interessate sull'uso dell'intelligenza artificiale (IA) in ambito finanziario. Le iniziative riguardano i casi d'uso, i benefici, gli ostacoli, i rischi e le esigenze delle parti interessate.

La consultazione e i seminari si rivolgono a tutti i portatori di interessi finanziari. I contributi ricevuti consentiranno alla Commissione di fornire orientamenti al settore per l'attuazione della normativa sull'intelligenza artificiale, il quadro giuridico dell'UE per l'IA, negli specifici settori di mercato. Le parti interessate sono invitate a rispondere alla [consultazione](#) entro il **13 settembre**. Si incoraggiano vivamente i pareri delle imprese che già forniscono o sviluppano sistemi di intelligenza artificiale. Una serie di seminari organizzati congiuntamente con le autorità europee e nazionali di vigilanza offrirà inoltre alle parti interessate la possibilità di presentare progetti e scambiare informazioni sugli ultimi sviluppi. L'iscrizione ai seminari, che si terranno in autunno, è aperta fino al 26 luglio. Mairead McGuinness, Commissaria per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "La normativa dell'UE sull'intelligenza artificiale e le norme vigenti per il settore finanziario forniscono una solida base per consentire l'innovazione tecnologica, comprendendo e gestendo nel contempo i rischi. È essenziale che la Commissione e le altre autorità competenti collaborino strettamente, anche con gli operatori del mercato, per attuare tali norme in modo razionale, responsabile e coerente. Invitiamo tutte le parti interessate a contribuire attivamente al processo e a condividere le proprie opinioni su un ambito del progresso tecnologico in rapida evoluzione e sempre più importante."



(Fonte: Commissione Europea)

11. Orizzonte Europa: cofinanziamento di 96,2 milioni di € sosterrà programmi di formazione
Il 18 giugno la Commissione ha annunciato i risultati dell'invito per il cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali nel quadro delle reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie del 2023.

Nell'ambito di Orizzonte Europa, il programma dell'UE di ricerca e innovazione, un cofinanziamento di 96,2 milioni di € sosterrà 12 programmi di formazione dottorale, 15 programmi di borse di studio post-dottorato e 800 ricercatori d'eccellenza. I progetti selezionati interessano varie discipline scientifiche e spaziano dal miglioramento e adattamento del settore delle tecnologie agroalimentari dell'UE agli effetti dei cambiamenti climatici, fino alla promozione di un uso etico, antropocentrico e sostenibile dell'intelligenza artificiale. Iliana Ivanova, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "L'Europa deve coltivare i talenti migliori per mantenere il vantaggio competitivo nella ricerca e nell'innovazione. Grazie al cofinanziamento dei programmi regionali, nazionali e internazionali per le reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie, i ricercatori ricevono formazione di alta qualità, supervisione e opportunità di sviluppo professionale. Hanno inoltre la possibilità di lavorare in organizzazioni accademiche e non accademiche rinomate in tutta Europa e nel mondo." Dal 2014 le azioni Marie Skłodowska-Curie hanno sostenuto complessivamente 300 progetti di



cofinanziamento volti ad aiutare le organizzazioni a creare o migliorare programmi di formazione e borse di studio con l'obiettivo di aumentarne l'attrattiva e le capacità di ricerca e innovazione, contribuendo così a promuovere lo scambio di idee innovative e il richiamo di talenti a livello mondiale. La Commissione cofinanzia una quota significativa dei costi del programma, che gli enti devono integrare con le proprie fonti di finanziamento. Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#). L'[invito a presentare proposte del 2024](#) è aperto fino al 26 settembre.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

12. Concorso "Il mio territorio che cambia, tra sviluppo e sostenibilità"

Il PON-IR organizza due concorsi creativi - video e fotografico - dal titolo "Il mio territorio che cambia, tra sviluppo e sostenibilità" nell'ambito dell'Azione di sensibilizzazione Il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi. La partecipazione è aperta a tutti i residenti delle regioni oggetto del PON-IR: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia.

Video il mio territorio che cambia

L'Azione di sensibilizzazione Il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi giunge alla settima edizione e organizza il concorso video "Il mio territorio che cambia, tra sviluppo e sostenibilità". La scadenza per far pervenire i video è stata prorogata al **30 giugno 2024**. L'attività è volta a creare interesse e sensibilizzare i cittadini sul ruolo dell'Europa, della Politica di Coesione



e degli interventi finanziati dal PO nelle regioni di appartenenza. L'iniziativa intende, dunque, stimolare i partecipanti a ragionare sulle ricadute attese, sui cambiamenti auspicati sul proprio territorio grazie all'attuazione degli interventi cofinanziati dal PON-IR. Il Contest video 2024 è suddiviso in due categorie di partecipanti: Categoria Istituti scolastici: comprende gli studenti, i gruppi o le classi di tutti gli istituti scolastici ubicati nei territori d'interesse. Categoria

singolo partecipante: la partecipazione è aperta a tutti i residenti nelle regioni oggetto degli interventi del PON-IR: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Il tema dell'implementazione e dell'ammodernamento delle infrastrutture, in modo particolare nel Mezzogiorno, è sempre al centro del dibattito pubblico e dell'agenda politica. Un uso più efficiente dei mezzi di trasporto, delle infrastrutture, quali strade, reti e stazioni ferroviarie, porti e aeroporti, un'attenzione all'utilizzo di energie rinnovabili e al risparmio energetico nonché un controllo accurato delle reti idriche, consentono di perseguire l'indispensabile sostenibilità ambientale, senza la quale, siamo ormai tutti consapevoli, non sarà assicurato un degno futuro alle nuove generazioni. Si chiede ai partecipanti di realizzare un video che abbia come oggetto l'interpretazione del cambiamento, reale, avvertito o sperato, ispirato dalla tipologia di interventi finanziati dal Programma. Il video dovrà trasmettere riflessioni, sensazioni, ricordi, speranze, emozioni legati ai territori oggetto degli interventi del PON. La partecipazione all'Azione di Sensibilizzazione è aperta a tutti coloro che risiedono nelle regioni oggetto del PON-IR. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

Foto il mio territorio che cambia

L'Azione di sensibilizzazione Il Sud #InRete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi giunge alla settima edizione e organizza il concorso fotografico "Il mio territorio che cambia, tra sviluppo e

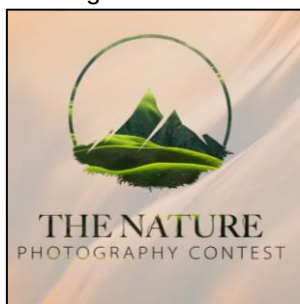
sostenibilità". L'attività è volta a creare interesse e sensibilizzare i cittadini sul ruolo dell'Europa, della Politica di Coesione e degli interventi finanziati dal PO nelle regioni di appartenenza. L'iniziativa intende, dunque, stimolare i partecipanti a ragionare sulle ricadute attese, sui cambiamenti auspicati sul proprio territorio grazie all'attuazione degli interventi cofinanziati dal PON-IR. La partecipazione è aperta a tutti i residenti nelle regioni oggetto degli interventi del PON-IR: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia



e Sicilia. Il tema dell'implementazione e dell'ammodernamento delle infrastrutture, in modo particolare nel Mezzogiorno, è sempre al centro del dibattito pubblico e dell'agenda politica. Un uso più efficiente dei mezzi di trasporto, delle infrastrutture, quali strade, reti e stazioni ferroviarie, porti e aeroporti, un'attenzione all'utilizzo di energie rinnovabili e al risparmio energetico nonché un controllo accurato delle reti idriche, consentono di perseguire l'indispensabile sostenibilità ambientale, senza la quale, siamo ormai tutti consapevoli, non sarà assicurato un degno futuro alle nuove generazioni. Si chiede ai partecipanti di scattare una foto che abbia come oggetto l'interpretazione del cambiamento, reale, avvertito o sperato, ispirato dalla tipologia di interventi finanziati dal Programma. La fotografia dovrà trasmettere riflessioni, sensazioni, ricordi, speranze, emozioni legati ai territori oggetto degli interventi del PON. La partecipazione all'Azione di Sensibilizzazione è aperta a tutti coloro che risiedono nelle regioni oggetto del PON-IR. Per la partecipazione al Contest gli autori dovranno far pervenire le fotografie entro e non oltre il **30 giugno 2024**, secondo le indicazioni previste dal Regolamento. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. Nature Photography Contest 2024

La fotografia naturalistica è un ottimo modo per aumentare la consapevolezza di quanto sia importante proteggere il nostro pianeta. Il Concorso fotografico di fotografia naturalistica Nature Photography Contest 2024 è infatti un evento che celebra la bellezza e la diversità del mondo naturale attraverso l'arte della fotografia. È un'opportunità per fotografi di tutte le età e livelli di esperienza di condividere le proprie opere e di competere per premi e riconoscimenti. Il concorso è aperto a tutti i fotografi amatoriali e professionisti di tutto il mondo. Ogni partecipante può inviare un massimo di tre fotografie. Il concorso si compone di diverse categorie: Natural Landscapes; Wildlife; Macrophotography; Underwater; Birds; Plant; life Night world; Environmental impact;



Sharing the planet; Funny nature.

Premi e riconoscimenti

Fotografia dell'anno

Il premio più atteso del concorso, la Fotografia dell'Anno, è il riconoscimento della migliore fotografia tra tutte le categorie. È il premio principale e più prestigioso. L'immagine vincitrice sarà scelta da una giuria di esperti in fotografia e natura e sarà premiata con un certificato e un premio in denaro di 1000€. Inoltre, la fotografia vincitrice sarà presentata sul sito web e sui social media del concorso, offrendo grande visibilità al fotografo premiato.

Vincitore di categoria

Il The Nature Photography Contest assegnerà un premio di 100€ e un certificato personale al vincitore di ciascuna delle dieci categorie a concorso. Oltre al riconoscimento e alla diffusione del loro lavoro, il premio è un incentivo a continuare ad esplorare il mondo naturale e a condividere la sua bellezza con il resto dell'umanità.

Premio fotografo dell'anno

Uno dei grandi premi del The Nature Photography Contest è il premio Fotografo dell'Anno. Questo premio viene assegnato al partecipante che si distingue nelle diverse categorie per la sua abilità, creatività e passione per la fotografia. Il vincitore riceverà un trofeo che simboleggia il suo talento e il suo impegno verso i principi che governano questo concorso. Inoltre, il suo lavoro sarà promosso sui nostri social network e sul sito web, oltre che in diversi media in tutto il mondo, offrendo maggiore visibilità e riconoscimento nel mondo della fotografia naturalistica.

Come partecipare

La quota di partecipazione è di **€10** per ogni fotografia. Leggi il [regolamento ufficiale](#) del concorso. Le immagini devono essere inviate in formato digitale, in alta risoluzione, tramite un [modulo online sul sito web del concorso](#). **Scadenza: 15 novembre 2024.**

14. Citizen Entrepreneurship - Competizione per progetti innovativi

Il Citizen Entrepreneurship Competition (CEC) fa parte dell'Entrepreneurship Campus ed è stato avviato per dare agli imprenditori di tutto il mondo la possibilità di creare risposte innovative alle sfide globali e/o comunitarie e di impegnarsi in un mondo più pacifico e sostenibile. Giovani e adulti di tutto il mondo sono invitati a presentare le loro idee e progetti innovativi con un impatto sociale, che valorizzino e implementino uno o più dei 17 Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Per conoscere meglio quali sono i 17 Obiettivi, visitare questo [sito](#). Può partecipare chiunque abbia 13 anni e oltre con un'idea innovativa per un'impresa che contribuisca agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) e tutti coloro che dai 13 anni in su gestiscono un'impresa, un'organizzazione non-profit o un programma informale in grado di realizzare questo genere di idee innovative. Per candidarsi è necessario fare una breve presentazione della propria idea o progetto. Se si viene accettati, si avrà tempo fino al 31 luglio per seguire i corsi "Brains versus Capital" e "Sustainable Entrepreneurship", completare l'Entrepreneurial Design Canvas (EDC) e ricevere il feedback della comunità di Entrepreneurship Campus. Termine ultimo per la presentazione delle candidature: **31 luglio 2024**. Termine ultimo per l'invio dei voti online: **31 agosto 2024**. Il CEC non prevede premi in denaro, borse di studio o altre risorse finanziarie. Si acquisiscono conoscenze, contatti, un business plan sotto forma di progetto imprenditoriale (a patto che lo si completi con coscienza) e un certificato ufficiale della Stiftung Entrepreneurship (Fondazione per l'Imprenditorialità). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



15. Concorso letterario “Elena M. Coppa”

C'è tempo fino al **31 luglio 2024** per partecipare al concorso letterario “Elena M. Coppa” per commemorare il ricordo della giovane scrittrice scomparsa e incentivare tramite il suo esempio la diffusione tra gli adolescenti dell'arte della scrittura, dell'espressione letteraria e della poesia intesi



come strumenti per un corretto approccio alle emozioni in tutte le loro sfaccettature. Il concorso è rivolto a tutti i giovani dai 16 ai 26 anni ed è diviso in due sessioni: la prima riservata ai ragazzi dai 16 ai 20 anni; la seconda ai ragazzi dai 21 ai 26 anni. La partecipazione è gratuita. I partecipanti - prendendo ispirazione da frasi scritte da Elena ed estratte dal racconto “I luoghi del silenzio”, contenuto nel libro “Il lago alle sette di sera” - dovranno scrivere un elaborato breve nel quale svilupperanno

i temi della solidarietà e della condivisione di esperienze. Sono previsti i seguenti premi: primo premio (sessione I e II) - gift voucher TicketOne del valore di € 200,00; secondo premio (sessione I e II) - storytel gift card valida 12 mesi; terzo premio (sessione I e II) - buono acquisto libri del valore di € 100,00. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

16. Concorso Letterario Go Wine “Bere il territorio”

L'Associazione Go Wine promuove la XXIII edizione del Concorso letterario “Bere il Territorio”, un progetto culturale che ha come obiettivo quello di far crescere la cultura del consumo dei vini di qualità e di contribuire, attraverso la narrazione, a valorizzare le vicende socio-culturali dei territori del vino. I partecipanti dovranno redigere un testo-racconto in forma libera che abbia come tema un viaggio in un territorio del vino italiano e che evidenzi il rapporto con i valori cari all'enoturista: paesaggio, ambiente, cultura e tradizioni. La partecipazione è consentita in forma individuale o a piccoli gruppi inferiori alle 5 persone. Sono previste due categorie di partecipanti: giovani dai 16 ai 24 anni; soggetti di età superiore ai 24 anni. I partecipanti devono presentare un solo elaborato inedito, in lingua italiana, di lunghezza compresa tra le 3600 battute e le 9000 battute. Gli elaborati vanno inviati tramite posta, in tre copie dattiloscritte e su supporto magnetico, all'indirizzo: Concorso “Bere il territorio” - Go Wine - Via Vida, 6 - 12051 Alba (Cn). Verranno selezionati i due migliori testi, uno per ciascuna categoria, e i vincitori riceveranno un premio di 500€ ciascuno. I vincitori, che saranno avvertiti tramite raccomandata, saranno premiati durante la cerimonia che si terrà al Castello di Grinzane Cavour sabato 28 settembre 2024. **Scadenza: 30 giugno 2024**. Per maggiori informazioni consultare il sito dell'[Associazione GoWine](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Tirocini presso SATCEN - Centro satellitare dell'Unione Europea



Il Centro satellitare dell'UE - SATCEN, l'agenzia che lavora nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune dell'UE, ha aperto delle posizioni di tirocinio presso i propri uffici. I tirocini hanno tre obiettivi principali: fornire ai tirocinanti una migliore comprensione della missione e delle attività del SATCEN; consentire loro di acquisire esperienza pratica e conoscenza del lavoro quotidiano delle divisioni e delle unità SATCEN; consentire loro di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi o l'esperienza professionale. Attualmente, sono aperte le candidature per i seguenti uffici:

- [Ufficio Risorse Umane e Amministrazione](#) - Scadenza 27 giugno;
- [Ufficio Comunicazione](#) - Scadenza 1° luglio.
- [Ufficio di collegamento di Bruxelles](#) - Scadenza 1° luglio.

I tirocini, hanno una durata di 6 mesi, si rivolgono a giovani laureati e prevedono un'indennità mensile che va dai 1.200€ ai 1403,58€, a seconda delle posizioni. Per i requisiti specifici, consulta le singole call e le [Linee guida per i tirocini](#). I candidati devono presentare le loro candidature tramite la piattaforma di reclutamento elettronico SATCEN. Le indicazioni sull'utilizzo della piattaforma sono contenute in ciascuna call.

18. Tirocinio per studenti presso il CERN di Ginevra

L'Organizzazione Europea per la ricerca nucleare, comunemente conosciuta con la sigla CERN, è il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle e si trova al confine tra lo stato della Svizzera e della Francia alla periferia ovest della città di Ginevra. L'Organizzazione offre ad un numero limitato di studenti e studentesse l'opportunità di svolgere un'esperienza di formazione pratica di breve durata presso i suoi uffici. Per candidarsi ai tirocini è necessario: avere almeno 18 anni; essere studenti universitari (triennali o magistrali) e mantenere questo status per tutto il periodo di tirocinio; studiare in uno dei seguenti campi: fisica applicata, informatica, matematica, elettricità, elettronica, ingegneria meccanica o civile, strumentazione, scienza dei materiali, radioprotezione, sicurezza e protezione ambientale, topografia, ultra-alto vuoto, scienze comunicazione. Oppure in campi amministrativi come: traduzione, lavoro di segreteria avanzato, contabilità, servizi legali, risorse umane, biblioteconomia, logistica; possedere una buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese. Il tirocinio ha la durata minima di 1 mese e massima di 6 mesi. È prevista un'indennità mensile di 1.577 franchi svizzeri. Per candidarsi è necessario compilare l'apposito modulo online, allegando il proprio CV in lingua inglese o francese. Per seguire il processo di candidatura consultare il seguente [link](#).



19. Tirocini alla World Intellectual Property Organization

La World Intellectual Property Organization (WIPO) è una delle agenzie specializzate delle Nazioni Unite, creata per incoraggiare l'attività creativa e promuovere la protezione della proprietà intellettuale nel mondo. Il programma di Internship di WIPO offre tirocini tra i 3 e i 12 mesi (massimo 6 mesi per gli studenti universitari e laureati di primo livello) a Ginevra in diversi settori. Tirocini da



2 a 6 mesi: sono destinati a studenti universitari di primo livello e neolaureati che abbiano conseguito il titolo di studio di primo livello da non oltre due anni o studenti universitari di secondo livello ancora iscritti all'università e con esami da terminare. Tirocini da 2 a 12 mesi: sono destinati a studenti universitari di secondo livello che debbano discutere la sola tesi di laurea, neolaureati che abbiano conseguito il titolo di studio di secondo livello da non oltre due anni, laureati che abbiano conseguito il titolo di studio di secondo livello da oltre due anni ma siano iscritti ad un percorso di studio post-laurea. Requisiti: essere laureati o aver conseguito

un titolo post lauream (sono ammessi anche coloro che stanno per ottenere il titolo); è essenziale un'ottima padronanza dell'inglese; sarà considerato come titolo preferenziale la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere: arabo, cinese, francese, tedesco, giapponese, coreano, portoghese, russo e spagnolo; buone capacità informatiche e analitiche: Word, Excel, PowerPoint. Per gli stage a Ginevra, l'ammontare dello stipendio è il seguente: tirocini da 2 a 6 mesi retribuzione mensile pari a 1.645 franchi svizzeri; tirocini da 2 a 12 mesi retribuzione mensile pari a 2.170 franchi svizzeri. **Scadenza: 1 luglio 2024.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Progetto Europamobil: esperienza di mobilità in Europa per 20 giovani

Europamobil è un progetto internazionale che ha come scopo quello di stimolare l'interesse dei giovani verso le tematiche europee e promuovere la mobilità all'interno dell'Unione europea, attraverso una serie di workshop e conferenze sulle questioni UE, con il fine di accrescere il senso critico dei partecipanti e la conoscenza dei popoli dell'Unione. Europamobil offre un'emozionante esperienza europea a giovani tra i 18 e i 30 anni, provenienti da diversi Paesi europei, ed interessati a sviluppare attività e workshop su temi europei in varie scuole. Per questo 2024, il progetto avrà luogo in Germania, dal 9 al 28 settembre, nella regione tedesca del Brandeburgo (vicino a Berlino).



Gli studenti che hanno già affrontato questioni politiche europee nel corso dei loro studi e/o del loro impegno socio-politico sono particolarmente incoraggiati a candidarsi al progetto. La lingua del

progetto è l'inglese. Se ne richiede, quindi, una buona conoscenza. Sono benvenute anche altre competenze linguistiche, in particolare il tedesco. Tutti i costi di partecipazione saranno coperti, inclusi l'alloggio presso il Castello di Genshagen e le spese di viaggio. **Scadenza: 7 luglio 2024.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

21. Forum mondiale per la democrazia 2024



Forum mondiale per la democrazia è un incontro annuale di leader, opinionisti, attivisti della società civile, rappresentanti delle imprese, innovatori sociali, del mondo accademico e dei media per discutere le sfide chiave per le democrazie di tutto il mondo e incoraggiare l'innovazione democratica. L'edizione del 2024, che si svolgerà a Strasburgo (Francia) dal 6 all'8 novembre 2024, sarà incentrata sul tema "Democrazia e diversità - Possiamo superare le divisioni?". In un anno in cui circa la metà della popolazione mondiale è stata chiamata alle urne, l'edizione 2024 del Forum mondiale per la democrazia affronterà le minacce critiche poste dalla disinformazione e dalle narrazioni politiche divisive sulla diversità, anche nel contesto delle campagne elettorali. Il Dipartimento della Gioventù del Consiglio d'Europa invita fino a 60 giovani che rappresentano la diversità dei giovani di tutto il mondo e apportano una varietà di prospettive sulla democrazia e la diversità. Per essere selezionati e partecipare al Forum mondiale 2024, i giovani candidati devono: avere tra i 18 e i 30 anni di età; essere in grado di comunicare e lavorare in inglese; essere attivamente coinvolti in organizzazioni giovanili o in altre organizzazioni della società civile che lavorano con i giovani sui temi della democrazia e della diversità; essere motivati a condividere le loro esperienze sulla democrazia e la diversità e a contribuire allo sviluppo di nuove idee sulla democrazia e la diversità; essere disponibili a partecipare pienamente al Forum mondiale per la democrazia e al processo di preparazione precedente (cioè preparazione online e presenza in loco a Strasburgo con arrivo il 3 novembre e partenza il 9 novembre). Le spese di viaggio e di visto saranno rimborsate e il vitto e l'alloggio saranno coperti dal Consiglio d'Europa. Per presentare la candidatura consultare il seguente [link](#). **Scadenza: 30 giugno 2024.**

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

22. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	101
DATA:	19.06.2024
TITOLO PROGETTO:	"Youth Leadership"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Asociatia Be You - Youth NGO (Romania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione mira a fornire agli operatori giovanili tecniche e principi di gamification per migliorare le capacità di leadership dei giovani.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 2 - 7 Agosto 2024. Luogo e paese dell'attività: Targoviste - Dambovită, Romania. Sintesi: Youth Leadership è un corso di formazione Erasmus che mira a fornire agli operatori giovanili tecniche e principi di gamification per migliorare le capacità di leadership dei giovani. Numero dei partecipanti: 20 partecipanti.

	Partecipanti provenienti da: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, leader giovanili. Dettagli Il corso di formazione mira a fornire agli operatori giovanili competenze in materia di leadership e tecniche e strumenti di gamification per fornire attività di qualità ai giovani, sostenendo il loro sviluppo professionale nella leadership e diventando futuri leader, esecutori e artefici del cambiamento all'interno delle loro comunità. Obiettivi: • Sviluppare le competenze degli operatori giovanili nel campo della leadership giovanile. • Esplorare il significato e i principi della gamification nello sviluppo delle capacità di leadership dei giovani. • Utilizzare approcci di apprendimento basati sui giochi nel lavoro con i giovani, in particolare per sviluppare le capacità di leadership dei giovani. • Creare uno spazio per gli operatori giovanili per utilizzare le tecniche di gamification e i metodi di educazione non formale nella creazione di attività giovanili di alta qualità. Profilo del partecipante Se siete attivi in un'organizzazione e lavorate direttamente con i giovani, questo corso di formazione Erasmus+ fa per voi. Prima di iscrivervi, controllate l'elenco dei requisiti di ammissione: • Più di 22 anni; • Operatore giovanile attivo; • Attivamente coinvolto in un'organizzazione giovanile; • Interessati al settore della leadership giovanile. Il corso sarà rivolto principalmente a partecipanti di età superiore ai 22 anni (non c'è un limite massimo di età), appartenenti a ONG, centri giovanili, istituzioni educative, ecc. Il corso è aperto agli operatori giovanili e a tutti coloro che hanno un interesse professionale nel campo dell'animazione giovanile e dell'educazione non formale. Inoltre, i partecipanti devono essere interessati al tema della leadership giovanile, delle soft skills, della gamification e dell'educazione non formale. Costi: Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio Il progetto è finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Erasmus+. Pasti, alloggio e attività sono completamente coperti. Rimborso del viaggio In base alle regole di Erasmus+, siamo in grado di coprire le spese di viaggio fino a: tra 100 e 499 KM: 180 EUR per partecipante - Bulgaria, Macedonia del Nord; tra 500 e 1999 KM: 275 EUR per partecipante - Austria, Belgio, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Paesi Bassi, Ungheria, Turchia, Liechtenstein; tra 2000 e 2999 KM: 360 EUR per partecipante - Finlandia, Irlanda, Spagna, Portogallo, Norvegia. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	2 Luglio 2024

NR.:	102
DATA:	19.06.2024
TITOLO PROGETTO:	"Youth Participation at Hearts & Minds"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sempre a Frente Foundation - Youth NGO (Polonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione affronta la necessità di discutere ed esplorare le migliori pratiche e i metodi utilizzati per sostenere i giovani nella vita civile e sociale delle nostre comunità, insieme alla cura del loro benessere mentale.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 1 - 7 Agosto 2024. Luogo e paese dell'attività: Lublin, Polonia. Sintesi: La formazione mira a sviluppare le conoscenze, le competenze e le attitudini di leader giovanili, insegnanti, operatori giovanili e volontari per sostenere meglio la partecipazione dei giovani. Numero dei partecipanti: 20 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili. Dettagli "Youth participation at hearts & minds" risponde alla necessità di discutere ed esplorare le migliori pratiche e i metodi utilizzati per sostenere i giovani nella vita civile e sociale delle nostre comunità, insieme alla cura del loro benessere mentale. Perché? Possiamo prosperare solo se ci realizziamo a livello personale, professionale e civico. Essere parte attiva della comunità, partecipare ai processi democratici e co-decidere dà un senso di agenzia e di influenza, ma ciò richiede capacità personali. L'empowerment dei giovani non si limita alla loro inclusione, ma richiede di dotarli del supporto, degli strumenti e delle conoscenze necessarie per migliorare la loro vita e quella delle loro comunità. Per includere i giovani nel processo decisionale, dobbiamo garantire che abbiano accesso alle informazioni e che le loro esigenze di base siano soddisfatte per partecipare liberamente. La formazione mira a sviluppare le conoscenze, le competenze e le attitudini di leader giovanili, insegnanti, operatori giovanili e volontari per sostenere meglio la partecipazione dei giovani. Per fare ciò, dobbiamo innanzitutto familiarizzare con la situazione attuale dei giovani con diverse esigenze e comprendere le qualità di una partecipazione giovanile significativa, in modo da poter imparare a sostenerla al meglio e in modo olistico, sia con le parole che con le azioni. Durante la formazione, non solo ci immergeremo nel tema dell'impegno civico, ma esploreremo anche come esso sia collegato al nostro benessere utilizzando metodi di educazione non formale. Costi Quota di partecipazione Nessun costo di partecipazione. Vitto e alloggio L'alloggio, i tre pasti e le due pause caffè sono coperti dagli organizzatori e finanziati dal programma Erasmus+. Rimborso del viaggio Le spese di viaggio saranno rimborsate in base al calcolo della distanza. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	2 Luglio 2024

NR.:	103
DATA:	19.06.2024
TITOLO PROGETTO:	"Medi(a)tation"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	United Societies of Balkans - Youth NGO (Grecia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione offre l'opportunità di acquisire competenze nell'ambito dell'educazione digitale.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 19 – 30 Agosto 2024. Luogo e paese dell'attività: Stratoni, Halkidiki, Grecia. Sintesi: Il corso di formazione offre l'opportunità di acquisire competenze nell'ambito dell'educazione digitale. Numero dei partecipanti: 24 partecipanti. Partecipanti provenienti: Cipro, Grecia, Italia, Portogallo, Romania, Turchia. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, educatori, giornalisti, giovani. Dettagli: "Medi(a)tation" è un progetto che mira a comprendere il fenomeno delle fake news e dell'educazione digitale. Inoltre, i partecipanti avranno l'opportunità di acquisire competenze nell'ambito della comunicazione. Gli obiettivi esatti sono: • Imparare ad approcciare le fonti di notizie; • Espandere il nostro pensiero critico; • Scoprire più fake news e come distinguerle meglio; • Imparare a organizzare campagne online e offline; • Imparare a lavorare in gruppo per uno scopo comune; • Creare un'atmosfera piacevole e inclusiva per tutti i partecipanti; • Conoscere l'impatto dei social media sulla nostra vita quotidiana. Profilo dei partecipanti: Giovani, educatori, operatori giovanili, attivisti per i diritti umani, dai 18 anni in su. Costi Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio L'alloggio e il vitto sono coperti per tutta la durata del corso di formazione. Rimborso del viaggio Grecia 100€; Romania 180€; Turchia 180€; Italia 275€; Romania 275€; Cipro 275€; Portogallo 360€. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	14 Luglio 2024

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

23. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.



A) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER INSTALLATORI E RIPARATORI DI ASCENSORI IN FINLANDIA

La rete EURES ricerca **2 installatori/riparatori di ascensori** per azienda finlandese che si occupa della fornitura e manutenzione di ascensori per immobili residenziali e commerciali. I candidati ricercati devono avere **buona conoscenza della lingua finlandese e/o dell'inglese**. Esperienza

pregressa nel ruolo è considerata titolo preferenziale. Si richiede inoltre **formazione di base in campo elettrico e possesso della patente di guida** al fine di spostarsi autonomamente tra i siti di lavoro. **Sede di lavoro:** Uusimaa/Regione Helsinki-Uusimaa, Vantaa. **Invio candidature entro il 30 agosto 2024.** Per ulteriori informazioni sull'opportunità stessa e sull'invio delle candidature è possibile consultare la [pagina dedicata](#).

B) LAVORARE IN NORVEGIA NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE

Per grande catena di ristoranti pakistani in Norvegia, la rete Eures ricerca **chef con esperienza pregressa** nel settore della ristorazione. Le posizioni disponibili sono due, con sede di lavoro a Stavanger e Sandnes, in Norvegia. Si richiede conoscenza della lingua inglese o norvegese. Si offre **contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato** dopo un iniziale periodo di prova di sei mesi. **Il termine ultimo** per l'invio delle candidature è il **30 giugno 2024**. Per ulteriori informazioni sui requisiti lavorativi richiesti e sulle modalità di candidatura consultare la [locandina allegata](#).

C) GRECIA E PORTOGALLO, SI RICERCANO CONSULENTI DI LINGUA ITALIANA PER ASSISTENZA CLIENTI

La rete EURES ricerca personale di lingua italiana addetto all'assistenza clienti per azienda leader nel settore nell'outsourcing, supporto tecnico, recupero crediti e servizi di social media. Le posizioni ricercate sono in totale 60. Luogo di lavoro: Grecia e Portogallo. Si offre contratto di lavoro della durata di dodici mesi con possibilità di rinnovo alla scadenza. Viene richiesta una disponibilità a tempo pieno (40 ore settimanali, su turni). È possibile usufruire di supporto per il trasferimento. **Requisiti richiesti:** Conoscenza fluente della lingua italiana; Buona conoscenza della lingua inglese (livello B1-B2); Cittadinanza UE o permesso di lavoro per il Portogallo. Le candidature possono essere inviate **fino al mese di agosto**. Per candidarsi, inviare il proprio CV all'indirizzo mail Emma@workinternational.com. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro [consultare la locandina](#).

D) BULGARIA, NUMEROSE OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER DIVERSI PROFILI

La rete EURES ricerca diversi profili professionali per **importanti aziende con sede in Bulgaria**. Le posizioni ricercate sono:

- **n. 10 Fitbit Products Support Specialist**

Requisiti richiesti: passione per il fitness e buona conoscenza della lingua inglese e della lingua italiana Sede di lavoro: Sofia, Bulgaria. Si offre contratto di lavoro a tempo indeterminato con periodo di prova di sei mesi; possibilità di usufruire di assistenza per il trasferimento. Scadenza invio candidature: un mese dalla data di pubblicazione. Per candidarsi occorre inviare il proprio CV a SourcingBG@telusinternational.com indicando il profilo per il quale ci si candida. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, [consulta la locandina](#).

- **n. 10 Travel Bookings Assistant**

Requisiti richiesti: ottima conoscenza della lingua italiana e buona conoscenza della lingua inglese. L'esperienza con Galileo sarà considerata un requisito preferenziale. Sede di lavoro: Sofia, Bulgaria. Si offre contratto di lavoro a tempo indeterminato con periodo di prova di sei mesi; possibilità di usufruire di assistenza per il trasferimento. Scadenza invio candidature: un mese dalla data di pubblicazione. Per candidarsi occorre inviare il proprio CV a SourcingBG@telusinternational.com indicando il profilo per il quale ci si candida. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, [consulta la locandina](#).

- **n. 10 Gaming Support Specialist nel settore CX**

Requisiti richiesti: ottima conoscenza della lingua italiana e buona padronanza dell'inglese, esperienza nel settore dei giochi. Sede di lavoro: Sofia, Bulgaria. Si offre contratto di lavoro a tempo indeterminato con periodo di prova di sei mesi; possibilità di usufruire di assistenza per il trasferimento. Scadenza invio candidature: un mese dalla data di pubblicazione. Per candidarsi occorre inviare il proprio CV a SourcingBG@telusinternational.com indicando il profilo per il quale ci si candida. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, [consulta la locandina](#).

- **n. 10 Customer Support Specialist**

Requisiti richiesti: parlare fluentemente l'italiano e avere ottime capacità comunicative. Non è necessario aver avuto esperienza pregressa nel profilo professionale ricercato. Sede di lavoro: Sofia, Bulgaria. Si offre contratto di lavoro a tempo indeterminato con periodo di prova di sei mesi; possibilità di usufruire di assistenza per il trasferimento. Scadenza invio candidature: un mese dalla data di pubblicazione. Per candidarsi occorre inviare il proprio CV a SourcingBG@telusinternational.com indicando il profilo per il quale ci si candida. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, [consulta la locandina](#).

- **n. 10 Rent-a-car representative**

Requisiti richiesti: parlare fluentemente l'italiano e avere buone capacità comunicative. Non è necessario aver avuto esperienza pregressa nel profilo professionale ricercato. Sede di lavoro: Sofia, Bulgaria. Si offre contratto di lavoro a tempo indeterminato con periodo di prova di sei mesi; possibilità di usufruire di assistenza per il trasferimento. Scadenza invio candidature: un mese dalla data di pubblicazione. Per candidarsi occorre inviare il proprio CV a SourcingBG@telusinternational.com indicando il profilo per il quale ci si candida. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, [consulta la locandina](#).

- **n. 10 Player support specialist nel settore CX**

Requisiti richiesti: ottima conoscenza della lingua italiana e buona padronanza dell'inglese, esperienza nel settore dei giochi. Sede di lavoro: Sofia, Bulgaria. Si offre contratto di lavoro a tempo indeterminato con periodo di prova di sei mesi; possibilità di usufruire di assistenza per il trasferimento. Scadenza invio candidature: un mese dalla data di pubblicazione. Per candidarsi occorre inviare il proprio CV a SourcingBG@telusinternational.com indicando il profilo per il quale ci si candida. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, [consulta la locandina](#).

24. Offerte di lavoro in Italia

A) FERROVIE DELLO STATO, NUOVE ASSUNZIONI IN AZIENDA

Ferrovie dello Stato ha aperto nuove posizioni nei settori ingegneristico e tecnico. A seconda del profilo prescelto, viene richiesto il Diploma di scuola superiore (preferibilmente di indirizzo Tecnico) oppure la laurea magistrale. Richieste inoltre conoscenze informatiche e linguistiche. Nel dettaglio, le figure professionali ricercate sono:

- Project Controller Assistant - Verona, Roma;
- Ingegnere Gestione Contratti Junior – Torino;
- Progettista Gallerie (Progetto Ptus Canada);
- Coordinatore Della Mobilità - Taranto;
- Estimator Junior;
- Impiegato amministrativo;
- Capo tecnico commessa - trazione elettrica;
- Operai senior - trazione elettrica;
- Operai junior - trazione elettrica;
- Capi squadra - trazione elettrica;
- Addetto costo del lavoro.

Per conoscere il dettaglio dei requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, consultare la pagina dedicata sul la [sito aziendale](#).

B) EURES RICERCA PROFILI PROFESSIONALI PER STRUTTURA RICETTIVA IN ITALIA

Per struttura ricettiva situata in provincia di Cosenza, la rete EURES ricerca diversi profili professionali. Le posizioni aperte sono le seguenti:

- Staff di cucina (Capo partita, Commis di cucina, Pasticcere o Commis di pasticceria);
- Staff di sala (Responsabile/Maitre di sala, 3 Chef De Rang, 3 Commis De Rang, Barman);
- Ricevimento (Capo ricevimento, Addetto/a ricevimento, Portiere notturno);
- Manutenzione (Manutentore generico);
- Bagnini (2 Assistenti bagnanti con brevetto MIP);
- Animazione (Animatrice mini club, fitness e balli, Animatrice mini club).

Data di scadenza per l'invio delle candidature: **31 luglio 2024**. Per ulteriori informazioni sulle posizioni disponibili e sulle modalità di candidatura è possibile consultare l'[apposita locandina](#).

C) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE IN ITALIA PER DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI IN AMBITO SANITARIO

La rete EURES ricerca personale sanitario per Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) in provincia di Brescia. Si ricercano:

- **Nr. 2 operatori sociosanitari** per assistenza agli ospiti anziani e cura delle loro necessità igienico-sanitarie di base. Requisiti richiesti: **formazione certificata** come ASA (assistente sanitario ausiliario, AHCA) o OSS (assistente sanitario, HCA). La conoscenza base della lingua italiana costituisce titolo preferenziale. La scadenza per l'invio delle candidature è fissata al 28 giugno 2024. **Per candidarsi** di inviare il proprio CV firmato (in italiano o inglese) con il consenso al trattamento dei dati personali a eures@provincia.brescia.it indicando il profilo per

il quale ci si candida e il seguente numero di riferimento della job vacancy: 39058. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro [consultare la locandina allegata](#).

- **Nr. 1 infermiere** che si occupi dell'assistenza agli ospiti anziani e cura delle loro esigenze sanitarie in collaborazione con il medico curante. **Requisiti richiesti:** Laurea, qualifica professionale e iscrizione all'albo delle professioni infermieristiche italiane (o condizione qualificante equivalente per i cittadini UE/SEE). La scadenza per l'invio delle candidature è il 28 giugno 2024. Per candidarsi di inviare il proprio CV firmato (in italiano o inglese) con il consenso al trattamento dei dati personali a eures@provincia.brescia.it indicando il profilo per il quale ci si candida e il seguente numero di riferimento della job vacancy: 39061. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro [consultare la locandina allegata](#).
- **Nr. 2 fisioterapisti** che si occupino della pianificazione e valutazione di interventi fisioterapici, rivolti agli ospiti anziani, in collaborazione con il fisiatra. **Requisiti richiesti:** Laurea in fisioterapia con qualifica professionale e iscrizione valida all'Albo italiano dei fisioterapisti (o condizione di qualificazione equivalente per i cittadini UE/SEE). Per candidarsi di inviare il proprio CV firmato (in italiano o inglese) con il consenso al trattamento dei dati personali a eures@provincia.brescia.it indicando il profilo per il quale ci si candida e il seguente numero di riferimento della job vacancy: 38817. Per ulteriori informazioni [consultare la locandina allegata](#).

D) BARILLA: NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ITALIA

Leader a livello mondiale in ambito alimentare, Barilla ad oggi è presente, con i propri prodotti, in oltre 100 paesi del mondo. L'azienda attualmente ricerca personale per assunzioni a tempo indeterminato e determinato, stage e inserimenti in apprendistato, presso varie sedi in Italia. Di seguito alcune delle posizioni ricercate:

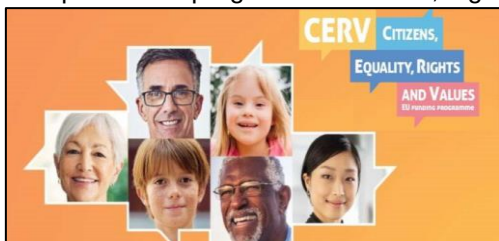
- Manutentore elettrico – Novara;
- Manutentore meccanico – Novara;
- Export & business development internship – Parma;
- Field sales representative – Parma;
- Quality control laboratory technician intern – Cremona;
- Quality and technology – Marcanise;
- Manufacturing continuous improvement professional – Foggia.

Per inoltrare la propria candidatura è possibile consultare il [portale dedicato](#).

BANDI INTERESSANTI

25. BANDO – CERV per l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali UE

Nel quadro del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) verrà a breve aperto il



bando 2024 "Promuovere la consapevolezza, lo sviluppo di capacità e l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE da parte delle organizzazioni della società civile" che mette a disposizione 16 milioni di euro per finanziare progetti nazionali o transnazionali riguardanti i seguenti topic prioritari identificati. Ogni singola proposta progettuale deve riguardare una sola di queste priorità:

1. Capacity building e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE (CERV-2024-CHAR-LITI-CHARTER)

I progetti possono rispondere alle esigenze di capacity building e di sensibilizzazione sulla Carta in generale, oppure concentrarsi sulle seguenti questioni: Diritti sanciti dalla Carta e consapevolezza del campo di applicazione della Carta; Protezione dei diritti fondamentali nell'era digitale.

2. Promuovere i diritti e i valori potenziando lo spazio civico (CERV-2024-CHAR-LITI-CIVIC)

I progetti dovrebbero promuovere i diritti e i valori consentendo agli attori della società civile di lavorare insieme nei settori interessati dal programma. I progetti saranno volti a creare un sistema per monitorare regolarmente l'ambiente in cui operano le organizzazioni della società civile nei contesti nazionali, basato sugli indicatori dell'Agenzia per i diritti fondamentali relativi alla riduzione dello spazio civico e sui dati delle organizzazioni. I progetti potrebbero anche sostenere e migliorare la protezione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani che lavorano per proteggere e promuovere i valori dell'UE sotto attacco.

3. Contenzioso strategico (CERV-2024-CHAR-LITI-LITIGATION)

I progetti dovrebbero, attraverso la formazione, la condivisione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche, rafforzare la conoscenza e l'abilità delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti umani, nonché dei professionisti del settore legale e degli organismi indipendenti per i diritti umani di impegnarsi efficacemente nelle pratiche di contenzioso a livello nazionale ed europeo e per migliorare l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti previsti dal diritto dell'UE, compresa la Carta. I progetti possono anche concentrarsi sul contrasto a procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi contro giornalisti e difensori dei diritti umani.

4. Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo i discorsi e i crimini dettati dall'odio (CERV-2024-CHAR-LITI-SPEECH)

I progetti dovrebbero mirare a consentire alle organizzazioni della società civile di stabilire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche, in particolare per sostenere la segnalazione di episodi di crimini e discorsi ispirati dall'odio, garantire supporto alle vittime e sostenere l'applicazione della legge. I progetti dovrebbero anche concentrarsi su attività volte a contrastare l'incitamento all'odio online, compresa la segnalazione di contenuti alle società IT, la progettazione di campagne di sensibilizzazione e attività educative per affrontare le sfide sociali dell'incitamento all'odio online.

5. Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori (CERV-2024-CHAR-LITI-WHISTLE)

Si intende sostenere la creazione di un ambiente favorevole per la denuncia e l'informazione sulle violazioni del diritto dell'Unione, in particolare mediante lo sviluppo di capacità sull'applicazione della Direttiva UE 2019/1937 sulla protezione degli informatori. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero supportare e proteggere gli informatori e sviluppare la capacità delle autorità nazionali e degli operatori del diritto di garantire rimedi giuridici adeguati per la protezione degli informatori.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi e potranno essere cofinanziati dall'UE fino al 90% dei loro costi ammissibili. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro. Il bando si rivolge a persone giuridiche stabilite negli Stati membri UE (incluso i PTOM). Il proponente (o coordinatore) di progetto deve essere un ente privato no-profit. Partner di progetto (co-applicant) possono essere enti, pubblici e privati, con o senza scopo di lucro. Enti a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti privati no-profit. La scadenza è fissata per il **18 settembre 2024**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

26. BANDO – Al via il terzo bando dell'Iniziativa Urbana Europea

È attesa tra poche settimane l'apertura del terzo bando per Azioni innovative della European Urban Initiative (EUI), la nuova iniziativa UE a sostegno dello sviluppo urbano sostenibile finanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). La Call, che rimarrà aperta fino a **fine ottobre 2024**, mette a disposizione 90 milioni di euro per sostenere progetti mirati allo sviluppo e sperimentazione di soluzioni innovative che affrontino le attuali sfide urbane. In particolare i progetti da finanziare dovranno concentrarsi su due temi: "Transizione energetica" e "Tecnologia nelle città". In vista dell'uscita del bando, sul sito dell'EUI vengono già fornite informazioni dettagliate su queste priorità:



1. Transizione energetica: L'EUI intende sostenere la sperimentazione di soluzioni innovative trasferibili e scalabili in contesti di vita reale per reti energetiche locali economicamente sostenibili, più intelligenti e integrate, a zero emissioni di carbonio e guidate dalla domanda, coinvolgendo al tempo stesso i cittadini e le parti interessate per contribuire ad accelerare la transizione.

2. Tecnologia nelle città: In questo ambito si intende finanziare progetti per la sperimentazione di soluzioni innovative basate sulle nuove tecnologie per fornire migliori servizi pubblici ai cittadini e/o potenziare le capacità delle autorità locali di offrire tali servizi, attraverso sperimentazioni che potrebbero essere replicate su ampia scala con l'aiuto degli investimenti della politica di coesione. Ciascun progetto dovrà avere una durata non superiore a 3,5 anni e potrà essere cofinanziato dal FESR fino all'80% dei costi totali ammissibili per un massimo di 5 milioni di euro. Il bando è rivolto ad autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE, o ad associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati o non, classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) e che abbiano almeno 50.000 abitanti. [Per saperne di più](#).

27. BANDO – Intesa Sanpaolo: focus su donne, giovani e divario educativo e digitale

La povertà assoluta ha raggiunto il record storico in Italia: secondo gli ultimi dati Istat, oltre 2 milioni e 234.000 famiglie (l'8,5% del totale) non riescono a pagare la spesa, l'affitto, le bollette e le cure mediche. Per fornire una risposta concreta alle crescenti disuguaglianze, negli ultimi cinque anni il Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo ha erogato €77,6 milioni sostenendo 3.855 progetti. Nel solo 2023 sono stati erogati circa €18,9 milioni con 912.000 beneficiari diretti attraverso oltre 700 enti non profit. Come stabilito dalle linee guida per il biennio 2023-2024, il Fondo nel 2024 potrà erogare €23,4 milioni (+ 15% rispetto al 2023) a enti del Terzo settore, con focus su tre tematiche prioritarie di intervento:

- supporto a **donne e a minori vittime di violenza**
- **lotta alla povertà educativa e al divario digitale**
- **sostegno ai NEET** (giovani che non studiano né lavorano) e agli ELET (giovani che abbandonano presto la scuola o le attività di formazione).

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Non sono previste erogazioni a singoli individui e alle seguenti categorie di Enti:

- enti coinvolti in controversie giudiziarie note, in questioni che attengano la criminalità organizzata e il mancato rispetto di diritti umani, della convivenza pacifica e della tutela dell'ambiente*;
- gruppi ricreativi;
- Club di servizio quali Lions, Rotary, etc.;
- organizzazioni sindacali e di patronato;
- partiti, movimenti politici e loro articolazioni organizzative;
- Regioni, Province o Comuni, salvo specifiche iniziative connotate di particolare rilievo sociale, culturale o scientifico.

Le richieste si suddividono in: Liberalità Territoriali (importo contributo fino a euro 5.000), Liberalità Centrali (importo contributo superiore a euro 5.000). Le richieste sono valutate ogni anno nel periodo compreso fra gennaio e dicembre. Le erogazioni delle liberalità avvengono lungo il corso di tutto l'anno, esaurendo progressivamente il plafond disponibile. Si invitano pertanto i soggetti interessati a presentare la domanda quanto prima possibile, i progetti non saranno selezionati in ordine cronologico (eccetto i progetti di ricerca), ma sulla base del potenziale impatto sociale. Nel 2023 sono stati valutati dal Fondo di Beneficenza 2.272 progetti (+11% rispetto al 2022).

Scadenza: 31 Dicembre 2024.

Siti di riferimento: [Liberalità Territoriali approvate nel 2022](#). [Liberalità Centrali approvate nel 2022](#). [Per saperne di più](#)

28. BANDO – 15 milioni per l'empowerment digitale del non profit

La transizione digitale è un elemento cruciale per accelerare i processi di innovazione e consentire al mondo del non profit di raggiungere i propri obiettivi, migliorare l'efficienza e coinvolgere le comunità. Proprio per questo, il Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale ha lanciato il bando "Digitale sociale", che ha l'obiettivo di sostenere progetti rivolti all'empowerment di conoscenze e competenze digitali di dipendenti, collaboratori e volontari degli enti che operano nell'ambito dell'economia sociale. Con questa iniziativa il Fondo mette a disposizione 15 milioni di euro per la realizzazione di percorsi formativi e l'eventuale implementazione di una soluzione digitale per migliorare i processi interni agli enti o i servizi offerti alla collettività. Le proposte progettuali possono essere presentate da partenariati di almeno due soggetti. All'interno del partenariato dovranno essere presenti una rete formale o un gruppo di enti privati non profit che presentano un bisogno comune di empowerment delle competenze digitali dei propri dipendenti e/o collaboratori stabili, inclusi i volontari; un soggetto pubblico o privato non profit con comprovata esperienza nella realizzazione di progetti in ambito



digitale, che contribuisca a costruire il percorso formativo più adatto alle esigenze manifestate e sia eventualmente in grado di sviluppare una soluzione digitale funzionale alle necessità degli enti. Il Soggetto responsabile deve essere un soggetto privato senza scopo di lucro e possedere i seguenti requisiti: essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata; non essere presente in altre proposte progettuali, sia in qualità di Soggetto responsabile che di partner, a valere sul presente bando, pena l'inammissibilità di tutte le proposte; avere sede legale in Italia; non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo; Ogni progetto può essere sostenuto con un minimo di 500 mila euro e un massimo di 1 milione. Qualora si preveda lo sviluppo di una soluzione digitale è richiesta una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20%. Gli enti for profit possono essere coinvolti come fornitori per l'erogazione della formazione e/o l'implementazione della soluzione digitale per una quota massima del 25% del contributo di progetto. I progetti devono essere compilati e inviati **esclusivamente online al 19 luglio 2024**. [Scarica il bando](#).

29. BANDO – L'Unione Europea lancia il Bando Life 2024 da 571 milioni di euro

Conservazione della natura e della biodiversità, protezione dell'ambiente, azione per il clima e transizione all'energia pulita. Sono i settori finanziati da LIFE, lo strumento dell'UE che dal 1992 sovvenziona la realizzazione di azioni ambientali e climatiche. Nei giorni scorsi la Commissione europea ha lanciato gli Inviti a presentare proposte per l'annualità corrente nell'ambito del Programma LIFE 2021-2027 e dei suoi 4 Sottoprogrammi. Quest'anno sono disponibili 571 milioni di euro. Le LIFE Calls for proposals aperte sono le seguenti:

Progetti di Azione Standard (SAP)

- Natura e biodiversità – 155 milioni di euro;
- Economia circolare e qualità della vita – 65 milioni di euro;
- Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici – 61,98 milioni di euro;
- Transizione all'energia pulita – 4 milioni di euro;
- New European Bauhaus – 8 milioni di euro;
- Governance in materia ambientale – 10 milioni di euro.

Azioni di Coordinamento e Sostegno (CSA)

- Transizione all'energia pulita – 77 milioni di euro;
- Progetti Strategici di Tutela della Natura (SNAP) e Progetti Strategici Integrati (SIP) – 150 milioni di euro;
- Progetti di Assistenza Tecnica (TA) per la preparazione di SIP e SNAP (TA-PP), per la Replicazione (TA-R) o per la Capacity Building (TA-CAP), e Progetti per affrontare Priorità Politiche e Legislative ad hoc (PLP) – 26 milioni di euro;
- Convenzioni di Sovvenzione Specifiche per Sovvenzioni di Funzionamento (SGA OG) a favore di Organizzazioni Non Governative (ONG) -14 milioni di euro.

Può partecipare ai bandi del Programma LIFE 2021-2027 qualsiasi organizzazione pubblica o privata legalmente registrata in uno dei 27 Stati membri dell'UE (o in un Paese o Territorio d'Oltremare ad esso collegato) o in uno dei Paesi terzi attualmente associati a LIFE (Ucraina, Moldavia, Islanda e Macedonia del Nord). Le persone fisiche non possono presentare proposte a

valere sui bandi LIFE 2021-2027. Anche per le LIFE Calls for proposals 2024 la Commissione europea è particolarmente interessata a ricevere proposte LIFE da parte di imprese (piccole, medie e grandi), istituzioni accademiche, governi nazionali, regionali e locali, e ONG impegnate nella conservazione della natura e della biodiversità, nella



protezione dell'ambiente, nella lotta al cambiamento climatico o nella transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica. LIFE 2021-2027 sostiene soluzioni verdi innovative di grande effetto, con impatti dimostrabili, così come best practices che possano essere anch'esse replicate ed estese altrove in Europa e nei Paesi terzi associati al Programma. Le candidature LIFE possono essere presentate da una singola organizzazione o da più organizzazioni che collaborano nella definizione di una medesima proposta come partners di un consorzio LIFE (al riguardo, è necessario controllare attentamente le previsioni presenti nella descrizione del lo specifico Topic di finanziamento LIFE per il quale si desidera candidarsi).

Ecco di seguito le scadenze fissate dal bando:

- [Standard Action Projects \(SAPs\) for circular economy and quality of life – Environment](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for circular economy and quality of life – Governance](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for nature and biodiversity – Nature](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for nature and biodiversity – Governance](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for climate change adaptation](#)
Scadenza 17 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for climate change mitigation](#)
Scadenza 17 Settembre 2024.
- [Standard Action Projects \(SAPs\) for climate governance and information](#)
Scadenza 17 Settembre 2024.
- [LIFE Clean Energy Transition – Standard Action Project](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Strategic Nature Projects \(SNaP\)](#)
 - Concept notes: Scadenza 5 Settembre 2024.
 - Full proposals: Scadenza 6 Marzo 2025.
- [Strategic Integrated Projects – SIP Environment](#)
 - Concept notes: Scadenza 5 Settembre 2024.
 - Full proposals: Scadenza 6 Marzo 2025.
- [Strategic Integrated Projects – SIP Climate](#)
 - Concept notes: Scadenza 5 Settembre 2024.
 - Full proposals: Scadenza 6 Marzo 2025.
- [Technical Assistance preparation for SNAPs](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Technical Assistance preparation for SIPs – Environment](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Technical Assistance preparation for SIPs – Climate](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Technical Assistance Replication](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.
- [Framework Partnership Agreements \(FPA OG\)](#)
Scadenza 5 Settembre 2024.
- [Specific Operating Grant Agreements \(SGA OG\)](#)
Scadenza 17 Settembre 2024.
- [LIFE Preparatory Projects \(addressing ad hoc Legislative and Policy Priorities – PLP\)](#)
Scadenza 19 Settembre 2024.

[Per saperne di più.](#)

30. BANDO – Bando Nora per prevenire e contrastare la violenza contro le donne

Nell'ambito del Progetto NORA, co-finanziato dall'Unione Europea, Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S., hanno pubblicato il primo bando per la presentazione di proposte volte a prevenire e contrastare la violenza maschile contro le donne. Questo bando, dalla dotazione finanziaria di 750.000 euro, è dedicato ad organizzazioni che operano nelle aree interne del territorio italiano (Comuni delle Aree SNAI). Gli ambiti prioritari d'intervento sono: prevenzione primaria e contrasto agli stereotipi e alle disuguaglianze di



genere; sostegno a donne che subiscono violenza di genere, con particolare riguardo a forme di violenza meno considerate o emergenti (es. mutilazioni genitali femminili, violenza digitale, donne in fuga da conflitti armati); supporto all'empowerment socioeconomico di donne in fuoriuscita da percorsi di violenza. Il bando è rivolto a enti del terzo

settore non societari, fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS. Almeno uno dei soggetti deve avere incluso negli scopi del proprio statuto la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, il sostegno, la protezione e/o l'assistenza delle donne vittime di violenza e deve avere esperienza comprovata di almeno due anni nei temi e nei territori interessati

dal bando. Il contributo massimo richiesto può essere di massimo 30.000 €, durata complessiva del progetto di 12 mesi. La scadenza per l'invio dei progetti è fissato per alle ore 13.00 del **6 luglio 2024**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

31. BANDO – Compagnia di San Paolo supporta lo sviluppo organizzativo del terzo settore

La Fondazione Compagnia di San Paolo ha pubblicato le Linee guida 2024 per lo sviluppo organizzativo del terzo settore, un passo avanti decisivo per trasformare l'approccio delle organizzazioni *not-for-profit* verso un cambiamento di lungo periodo improntato all'innovazione, all'autonomia e alla sostenibilità. Dopo il successo del bando Next Generation You – grazie al quale sono stati individuati e sperimentati nuovi modelli di trasformazione organizzativa anche grazie alla relazione tra il terzo settore e i professionisti dello sviluppo organizzativo, contribuendo al contempo a diffondere la cultura dell'innovazione e dell'impatto e ad aumentare le competenze su questi temi – la Fondazione prosegue il proprio impegno mettendo a disposizione un budget complessivo pari a 2 milioni di euro. Forte dell'esperienza e degli apprendimenti della sperimentazione triennale, infatti, la Fondazione ha deciso di continuare a sostenere lo sviluppo organizzativo del terzo settore che opera in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta attraverso l'apertura di una linea di intervento stabile. In particolare, la Fondazione Compagnia di San Paolo è interessata a sostenere progetti che:



- identifichino in modo chiaro la strategia e gli obiettivi strategici di sviluppo organizzativo dell'ente, nel quadro di un'analisi organizzativa che definisca i bisogni nelle diverse dimensioni organizzative;
- a partire dalla strategia, definiscano il piano di sviluppo pluriennale che comprenda e declini compiutamente i nuovi progetti e le nuove azioni dell'ente – innovazioni di processo e di prodotto o servizio – abilitate grazie al processo di trasformazione;
- indichino e quantifichino in un progetto esecutivo le risorse umane, tecniche, organizzative ed economiche necessarie ad attivare e realizzare la strategia di sviluppo;
- comprendano attività di formazione per lo sviluppo della cultura e l'aumento delle competenze coerenti con la strategia, contemplando un adeguato ingaggio e l'ampia partecipazione di tutti i livelli dell'organizzazione;
- aumentino l'impatto atteso e il valore sociale dell'azione dell'ente sul benessere degli utenti, dei lavoratori e della comunità territoriale, ampliando la loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi.

Possono presentare richiesta gli enti di Piemonte, Liguria o Valle D'Aosta costituiti legalmente prima del 1° gennaio 2022, siano essi privati o enti di gestione delle aree naturali protette, che svolgano attività di interesse generale e che rivestano interesse strategico rilevante per gli Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta della Fondazione. Le Linee guida sono articolate in due fasi. La prima fase, che riguarda la manifestazione d'interesse, prevede che l'ente fornisca informazioni sulla situazione generale organizzativa di partenza, un'autovalutazione digitale e un'analisi sulla sostenibilità ambientale, tramite tool forniti dalla Fondazione nei form di richiesta. Inoltre, è richiesto di indicare le motivazioni che spingono l'ente a intraprendere il percorso di sviluppo e di descrivere la visione e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere. La candidatura deve essere presentata da un ente singolo. Gli enti selezionati nella prima fase avranno l'opportunità di trasformare le proprie intenzioni in piani d'azione concreti e strutturati e potranno candidarsi alla seconda fase presentando un dossier progettuale, elaborato con il supporto di un consulente strategico e comprendente un'analisi organizzativa, un piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. La Fase 2 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un contributo per realizzare il progetto esecutivo. Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 15.000 € per elaborare il dossier progettuale. Per gli enti che hanno superato la Fase 1 ma non la Fase 2 nelle precedenti edizioni del bando Next Generation You è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 5.000 €, se la progettazione riguarda obiettivi affini, per il solo affinamento del dossier. Per gli enti selezionati nella Fase 2 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un massimo di 50.000 €, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. L'ente cofinanzia il progetto esecutivo con risorse proprie o provenienti da altre fonti, quali autofinanziamento e contributi pubblici e/o privati. Non è ammessa valorizzazione dell'attività di volontariato. Il piano di copertura dei costi previsti per la realizzazione del progetto esecutivo deve essere esplicitato nella

candidatura. La Guida metodologica per l'elaborazione del dossier sarà pubblicata sul sito web della Fondazione dal 10 giugno 2024 e sarà oggetto di una specifica attività di formazione. La Fondazione offre, inoltre, a tutte le organizzazioni interessate l'accesso a una piattaforma online già disponibile, che propone un percorso di formazione in modalità asincrona focalizzato su management, sostenibilità e innovazione. **Scadenza: 31 Dicembre 2024.** [Per saperne di più.](#)

32. BANDO – A luglio la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione

La **Regione Friuli Venezia Giulia** ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di **contributo per l'anno 2024 in materia di cooperazione allo sviluppo** a seguito dell'approvazione di un nuovo [programma pluriennale 2024-2028](#). A partire dallo scorso



15 maggio è possibile presentare la domanda di contributo per i micro progetti e per i progetti quadro ai sensi del Regolamento attuativo della Legge regionale 19/2000, seguendo le disposizioni contenute nel bando. Il termine di presentazione delle domande è fissato per il prossimo **15 luglio 2024**. Sono ammissibili i progetti presentati da **Enti locali**, Istituzioni pubbliche

e istituzioni sociali private, **Università** e loro Consorzi e **Organizzazioni non governative**, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni. I soggetti proponenti capofila del partenariato progettuale devono avere **sede legale o sede operativa** sul territorio regionale. Le iniziative di cooperazione allo sviluppo finanziabili devono fare riferimento ad una delle tematiche/priorità indicate nel Regolamento, ovvero:

- Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza);
- Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future);
- Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura);
- Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive);
- Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata).

Gli interventi di cooperazione allo sviluppo dovranno essere strutturati in due specifiche modalità di intervento: Progetti Quadro (da 2 a 3 anni); Micro Progetti (massimo 1 anno). La governance delle due tipologie di progetti a bando (Quadro e Micro) manterranno anche nel prossimo quinquennio di programmazione molti elementi comuni: le aree tematiche di intervento, le tipologie di soggetti proponenti, le fonti e percentuali di finanziamento. Tuttavia, sulla base delle raccomandazioni OCSE, dal 2024 si intendono introdurre anche **due fondamentali novità**, solo a valere per i progetti Quadro: da un lato, saranno differenziate le aree geografiche di intervento introducendo un **numero più ristretto di Paesi eleggibili**, dall'altro le proposte progettuali dovranno avere obiettivi specifici da indicarsi nel formulario da inviare ad integrazione della domanda, e dovranno contenere **indicatori di risultato e di output** per ciascuna delle aree tematiche (5P) e degli obiettivi dell'art. 1 comma 2 della LR 19/2000. Per quanto riguarda i **progetti Quadro**, nella programmazione 2024-2028 la regione ha valutato opportuno, sulla base delle raccomandazioni dell'OCSE ed in analogia con il Documento strategico triennale predisposto con cadenza triennale dal MAECI, introdurre per il bando annuale regionale della LR 19/2000 dei Paesi prioritari. Pertanto, saranno ammesse al finanziamento azioni rivolte nei seguenti Paesi:

- **Balciani Occidentali: Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro, Albania, Kosovo, Macedonia del Nord;**
- **Paesi ex- Urss: Moldavia, Ucraina, Armenia;**
- **Paesi della sponda meridionale del Mediterraneo: Marocco, Algeria, Tunisia, Libia, Egitto;**
- **Argentina.**

Per i progetti Micro, in base alla L.R. 19/2000, sono riconosciuti come soggetti promotori organizzazioni regionali di comprovata esperienza (almeno un anno di attività realizzate nei Paesi Terzi). Sono ammissibili interventi promossi da Enti locali, Istituzioni pubbliche e private, Università e loro Consorzi, Organizzazioni non governative ed associazioni di volontariato, Organizzazioni imprenditoriali e sindacali, Associazioni di corregionali all'estero, Associazioni di immigrati ed Enti di formazione. I Progetti Quadro devono coinvolgere almeno 2 soggetti presenti sia sul territorio regionale che su quello dei paesi partner; I Progetti Micro possono essere presentati da singoli proponenti con almeno un partner dei territori beneficiari dell'intervento. I Progetti Quadro dovranno avere una dimensione finanziaria minima di 100.000 Euro e **massima di 150.000 Euro**. I Progetti Micro non potranno superare la **dimensione di 50.000 Euro**. Il contributo regionale potrà coprire **fino al 60% del costo complessivo** del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 19/2000. Verrà inoltre istituita una **Comunità di Pratiche** degli attori regionali, coordinata da

Informest ed Iniziative CentroEuropea (soggetti menzionati nell'art. 2 della LR 19/2000), come luogo di dialogo e palestra per rafforzare i partenariati in maniera trasversale, fare crescere le competenze in materia, fare nascere nuove reti, aumentare le capacità di progettazione ed alimentare un trasferimento di conoscenze che superi l'attuale struttura a silos del mondo della cooperazione decentrata regionale. [Scarica il bando](#). [Modulistica](#).

33. BANDO – Bando FAMI a sostegno delle vittime di tratta

Nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI), la Commissione Europea ha aperto un nuovo bando per progetti sull'assistenza, il sostegno e l'integrazione di cittadini di Paesi terzi vittime della tratta. Il bando intende contribuire a migliorare l'identificazione, l'assistenza, il sostegno e l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, per far fronte alle sfide individuate nella quarta Relazione della Commissione sui progressi compiuti nella lotta contro la tratta. In particolare, verranno finanziati **progetti con risultati tangibili e concreti che si concentrano sulle seguenti attività:**



- Iniziative per la creazione e il miglioramento del **coordinamento transnazionale multi-stakeholder e multidisciplinare**, in particolare sull'identificazione, che faciliti lo scambio di esperienze e migliori pratiche tra attori pertinenti, quali le autorità di polizia, giudiziarie, di immigrazione e asilo, gli assistenti sociali, gli ispettorati del lavoro, le guardie di frontiera, le organizzazioni della società civile e altri servizi.
- Iniziative volte a migliorare la **prevenzione della tratta** degli esseri umani, in particolare a fini di sfruttamento lavorativo e sessuale. Tali iniziative possono comprendere campagne di sensibilizzazione, anche in cooperazione con i Paesi terzi.
- Iniziative volte a migliorare il **deferimento delle vittime della tratta ai servizi di protezione, assistenza e sostegno**, tenendo conto delle circostanze personali e delle loro esigenze specifiche, in particolare quelle inerenti i servizi sanitari, psicologici e legali.
- Iniziative volte a potenziare l'**offerta di servizi specializzati di assistenza e sostegno**. Queste potrebbero includere la cooperazione e lo scambio di migliori pratiche tra i centri di accoglienza esistenti di diversi Stati membri, in particolare in relazione alla fornitura di assistenza e sostegno alle vittime della tratta.
- Misure transnazionali che facilitano l'**integrazione delle vittime** attraverso l'accesso, tra l'altro, all'istruzione, alla formazione linguistica e professionale, a programmi di apprendistato, a servizi di collocamento lavorativo, alla formazione e mentoring sul posto di lavoro, alla formazione all'imprenditorialità.
- Iniziative volte a migliorare la **cooperazione transfrontaliera** in casi concreti, come nel contesto del trasferimento di cittadini vittime della tratta allo Stato membro di primo arrivo o del rimpatrio volontario e sicuro nel loro Paese di origine.

I progetti dovrebbero avere un **impatto operativo concreto** sull'identificazione, l'assistenza e la protezione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta, **nel contesto dell'integrazione o del rimpatrio sicuro**. Dovrebbero contribuire a raggiungere **almeno uno** dei seguenti risultati:

- miglioramento dell'identificazione, protezione, assistenza, sostegno e integrazione delle vittime della tratta, tenendo conto in particolare dei bambini e altri gruppi vulnerabili, dei settori e degli ambienti ad alto rischio;
- miglioramento della cooperazione transnazionale tra autorità locali e regionali e società civile per l'identificazione, l'integrazione nonché il rimpatrio volontario e sicuro delle vittime della tratta, e per trovare soluzioni durature per le vittime particolarmente vulnerabili, incluso i bambini;
- miglioramento dell'identificazione, protezione, assistenza e sostegno alle vittime attraverso una maggiore considerazione della dimensione online della tratta di esseri umani;
- sviluppo di approcci pratici, strumenti e linee guida, se del caso basandosi sui risultati di progetti già realizzati.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 24 mesi. Il bando è aperto a **enti non-profit** stabiliti nei Paesi UE (escluso Danimarca) e a **organizzazioni internazionali**. I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno tre soggetti di 3 diversi Stati UE**. Le organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto, per una sovvenzione compresa **tra 500.000 e 1.000.000 euro**. La scadenza è fissata per il **21 agosto 2024**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

34. BANDO – Bando AICS in Libano su educazione, tutela e inclusione dei minori

In continuità con programmi simili realizzati ed attualmente in corso con il concorso di OSC, la **sede AICS di Beirut** ha aperto un bando per affrontare le difficoltà di accesso dei minori libanesi, rifugiati e migranti all'istruzione primaria e ai servizi di protezione e assistenza sociale. Le proposte progettuali dovranno prevedere **interventi nei settori Educazione e Tutela e inclusione dei**



minori, al fine di favorire l'accesso a servizi educativi e di protezione sociale per la popolazione libanese e rifugiata vulnerabile, e rafforzare le capacità dei sistemi nazionali preposti all'erogazione di tali servizi. Il contributo totale dell'AICS per tutti gli interventi realizzati da parte dei soggetti non profit nell'ambito del **bando è pari euro 6.880.000 €**. Le proposte progettuali potranno prevedere

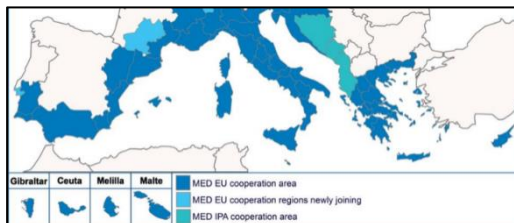
la realizzazione, in **tutte le regioni del Libano**, di attività inerenti a uno solo o ad entrambi i settori di intervento previsti, in caso di attività inerenti ad entrambi i settori di intervento i proponenti dovranno indicare chiaramente come tali settori sono integrati. Il **gruppo target principale** delle proposte progettuali dovrà essere costituito dagli alunni libanesi, rifugiati siriani e palestinesi, e migranti delle scuole pubbliche, nonché dai bambini libanesi, rifugiati siriani e palestinesi, e migranti che non frequentano la scuola.

- **Settore Educazione:** Le proposte progettuali presentate dovranno prevedere attività in linea, come già precedentemente citato, con il LRP, GEP25 e la RR2025, al fine di rafforzare l'accesso e la permanenza a sistemi d'educazione equi e inclusivi per i minori più vulnerabili in Libano.
- **Settore Tutela ed inclusione dei minori:** Le proposte progettuali dovranno prevedere attività in linea con gli obiettivi e previsti nel LRP e altre strategie di riferimento, al fine di promuovere il benessere e le competenze psicosociali di bambini/e e caregiver e l'accesso a servizi di Protezione.

Durata massima delle attività di progetto: **18 mesi**. Finanziamento richiesto all'AICS **non superiore a 1.146.000 €** per proposte progettuali presentate da una singola OSC, e a **1.720.000 € per proposte progettuali presentate da Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** di OSC. Le proposte di progetto dovranno essere presentate entro l'**8 luglio 2024**. [Scarica il bando.](#)

35. BANDO – Bando per progetti territoriali strategici del Interreg Euro-Med

È stato pubblicato il quinto bando del Programma di cooperazione transnazionale **Interreg Euro-Med**, il **primo per progetti territoriali strategici**. Il programma, che coinvolge 10 Stati UE, tra i quali l'Italia e 4 Paesi dei Balcani interessati dalla strategia di allargamento, si focalizza sulla transizione delle regioni coinvolte verso una società più resiliente e climaticamente neutra. I **progetti territoriali strategici** sono la quarta tipologia di progetti tematici (gli altri tre, definiti **modulari**, riguardano studi, test e trasferimento di soluzioni) e questo è il primo bando che li riguarda. Si tratta di progetti che portano avanti tutte le azioni dei progetti modulari concentrandosi su specifiche tipologie di territori, che affrontano sfide comparabili. Per questo bando le categorie di territori ammissibili sono **isole, aree rurali o aree montane**, che necessitano **soluzioni dedicate per le sfide specifiche** che devono affrontare, in particolare in relazione a:



- Prevenzione e riduzione **rifiuti**
- **Scarsità idrica**

Come per tutti i progetti tematici, una proposta progettuale deve riguardare le **Priorità 1 o 2** del programma ("Smarter Mediterranean" e "Greener Mediterranean") e deve contribuire a una delle **4 missioni** e dei loro Obiettivi specifici (OS):

Missione 1. Rafforzare un'economia sostenibile innovativa

- OS 1.1. Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate
- OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse

Il tema della **carenza idrica** deve essere affrontato dal punto di vista dell'innovazione al fine di migliorare la gestione efficiente delle risorse, la sobrietà e l'efficienza degli impieghi mentre per quanto riguarda la prevenzione e la riduzione dei **rifiuti**, l'obiettivo dovrà essere di sostenere l'innovazione lavorando sulla riduzione della produzione di rifiuti e migliorando la gestione e la valorizzazione dei rifiuti.

Missione 2. Proteggere, recuperare e valorizzare l'ambiente naturale e il patrimonio

- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema
- OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento

La **carezza idrica** può essere affrontata attraverso il suo impatto sulle risorse naturali o sugli ecosistemi dei territori identificati e la progettazione e l'adattamento di approcci per la resilienza, mentre i **rifiuti** possono essere affrontati attraverso la prevenzione e la riduzione di tutte le relative pressioni sul patrimonio naturale.

Missione 3. Promuovere spazi abitativi verdi

- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema

Il tema della **carezza idrica** sarà affrontato dal punto di vista della qualità e della quantità, promuovendo la sobrietà, la disponibilità e la protezione; quello della riduzione e prevenzione dei **rifiuti** dal punto di vista della quantità e della pericolosità, promuovendo politiche locali e di eco-design, riparazione, riutilizzo e riduzione dei rifiuti.

Missione 4. Migliorare il turismo sostenibile

- OS 1.1. Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'utilizzo di tecnologie avanzate
- OS 2.6. Promuovere la transizione a un'economia circolare ed efficiente nell'uso delle risorse
- OS 2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema
- OS 2.7. Migliorare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi anche nelle aree urbane e ridurre ogni forma di inquinamento.

I progetti dovrebbero affrontare il problema della **carezza idrica** causata dalla pressione turistica sulle isole o sulle zone rurali e/o montane, oppure il tema della gestione e riduzione dei **rifiuti** prodotti dai turisti e dalle imprese turistiche nelle stesse zone. Considerato lo stretto legame fra i progetti tematici e i progetti di governance attivi sulla stessa missione ai fini della **strategia di amplificazione dei risultati** (RAS) del programma, sviluppata per amplificare i risultati dei progetti tematici e avere un impatto più sostenibile sui territori, è importante tener conto della RAS fin dalla fase di impostazione della proposta progettuale. Il **partenariato** richiesto deve comprendere **partner di almeno 5 diversi Paesi** dell'area del programma. Il **lead partner** deve essere un ente pubblico o un organismo disciplinato dal diritto pubblico. Saranno finanziati **8-10 progetti**. Il budget di progetto non deve superare i **4 milioni di euro**. Ogni progetto deve avere una durata massima prevista di **45 mesi**. La presentazione di una proposta progettuale prevede **due fasi**: la scadenza per l'invio delle pre-application è il **26 settembre 2024**. Solo le proposte che supereranno questa fase saranno invitate a inviare la proposta completa di progetto (scadenza prevista: 28/02/2025). [Per saperne di più.](#)

36. BANDO – Rafforzamento delle mense scolastiche nel mondo

La fondazione francese BEL, creata dall'omonimo Gruppo alimentare nel 2008, ha lo scopo di



sostenere le iniziative per i bambini e gli adolescenti, concentrandosi in particolare sulle questioni legate alla loro alimentazione. A partire dal 2019 ha deciso di **focalizzare la propria azione sul rafforzamento delle mense scolastiche**, affinché ogni bambino in ogni parte del mondo possa avere accesso ad un pasto sano e dietetico a scuola. Realizza la propria missione attraverso due modalità: fornisce sostegno

finanziario a progetti di organizzazioni non profit in Francia e in tutti i paesi in cui il Gruppo è presente; sostiene l'impegno dei propri dipendenti che intendono mobilitarsi a fianco delle associazioni locali a favore del benessere dei bambini. Quest'anno la Fondazione prenderà in particolare considerazione i progetti incentrati sui seguenti temi:

- **Approvvigionamento sostenibile** per le mense: orti, aree di orto, collaborazioni con cooperative agricole, ecc.;
- **Alimentazione**: offerta di pasti scolastici sicuri e diversificati;
- **Organizzazione**: coinvolgimento delle comunità nella gestione quotidiana della mensa;
- **Pedagogia**: sensibilizzazione dei bambini delle scuole sulle buone pratiche alimentari, per renderli protagonisti della loro alimentazione.

Tutti i Paesi possono beneficiare di una donazione della Fondazione Bel, ma un'attenzione particolare sarà rivolta ai Paesi in cui il Gruppo Bel opera ([elenco](#)). La realizzazione dei progetti è prevista nel periodo compreso **tra novembre 2024 e novembre 2025**. I progetti devono essere presentati da un'organizzazione **non profit**. Se l'organizzazione che presenta il progetto non è francese, deve avere un **partner francese o le referenze** da parte di una fondazione francese. Ogni anno vengono sostenuti dalla Fondazione Bel **circa venti progetti** ([progetti sostenuti](#)). La media dei contributi erogati nel 2023 è pari a 15.000 euro. Non sono fornite limitazioni sull'ammontare minimo o massimo del contributo, ma viene sottolineato che il sostegno finanziario da parte della Fondazione deve **riguardare la realizzazione di una specifica iniziativa** e non il finanziamento della struttura e delle attività ordinarie dell'organizzazione. I progetti devono essere presentati entro il **2 luglio 2024** utilizzando l'apposito [sistema online](#) (disponibile in lingua francese e inglese). Le domande incomplete non verranno prese in considerazione. [Per saperne di più](#).

37. BANDO – Fondazione CDP “A scuola per il futuro”

Ideato nell'ambito dell'impegno di **Fondazione CDP** sul tema della Formazione e Inclusione sociale, il Bando **“A Scuola per il Futuro – Insieme per contrastare l'abbandono scolastico”** mette a **disposizione fino a 1,5 milioni di euro** al fine di sostenere iniziative finalizzate al contrasto e alla prevenzione dell'abbandono della Scuola Primaria (rivolgendosi agli alunni del III, IV, e V anno) e della Scuola Secondaria di I e II grado in Italia, agendo sui fattori che concorrono a determinarlo. Il contributo richiesto può essere compreso tra 250 mila e 400 mila di euro. Le proposte dovranno contemplare una o più delle seguenti azioni: realizzare un'offerta formativa da integrare nel curriculum scolastico; strutturare iniziative di apprendimento extra-scolastico (anche attraverso la realizzazione di summer camp); stimolare la cittadinanza attiva degli studenti rispetto alle grandi sfide del nostro tempo; formare il personale docente e non docente e diffondere metodologie educative e stili di didattica per la prevenzione del fenomeno dell'abbandono scolastico; realizzare percorsi di orientamento per gli studenti; promuovere ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno delle scuole. I progetti dovranno avere una durata di minimo 24 e massimo 36 mesi e dovranno necessariamente concludersi entro agosto 2028. I soggetti capofila di progetto dovranno essere enti non profit di natura privata che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, il contrasto e la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e vantino, almeno negli ultimi cinque anni, un'attività di tipo professionale non episodica in tale campo. Il soggetto proponente dovrà appartenere ad una delle categorie di seguito elencate: Enti del terzo settore (ETS); Organizzazioni non governative (ONG) nazionali e internazionali; Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS); Organizzazioni di volontariato; Cooperative Sociali; Associazioni di promozione sociale. È obbligatoria la presenza di almeno un istituto scolastico come partner. La domanda di partecipazione, inclusiva dell'idea progettuale, dovrà essere presentata – previa registrazione – attraverso il portale dedicato di Fondazione CDP, dalle ore 9:00 del 6 maggio 2024 alle ore 18:00 del **4 luglio 2024**. [Per saperne di più](#).



38. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid (Giugno 2024)

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **luglio e agosto 2024**. Tutti i dettagli dei bandi sono scaricabili dal [sito dedicato della Commissione Europea](#).

- **Uzbekistan – 181824 – Human Rights and Democracy for Uzbekistan Call for Proposals**
Scadenza: **19/07/2024**. Action Grants Human rights and democracy.
- **Cipro – 181166 – Cypriot civil society in action IX**
Scadenza: **22/07/2024**. Action Grants.



- **Nigeria – 181129 – Human Rights and Support to Civil Society in Nigeria**
Scadenza: 18/07/2024. Action Grants West Africa Region.
- **Etiopia – 181485 – Civil Society Fund Plus (CSF Plus) Call for Proposal for Large Grant 2024**
Scadenza: 15/07/2024. Action Grants Civil society organization.
- **Indian Ocean Region – 181361 – Reinforcing alliances between Civil Society Organisation (CSOs) in the Indian Ocean Region**
Scadenza: 27/08/2024. Action Grants Indian Ocean Region Sub-Saharan Africa.
- **Cameroun – 181643 – Appui aux acteurs de la protection des droits de l'homme au Cameroun**
Scadenza: 24/06/2024. Action Grants Human rights and democracy.
- **Macedonia del Nord – 180926 – Waste management public awareness programme**
Scadenza: 16/07/2024. Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance.
- **Bangladesh – 181621 – NDICI Human Rights and Democracy and NDICI Civil Society – Country level support for Bangladesh**
Scadenza: 03/07/2024. Action Grants Multi.
- **Timor-Leste – 181573 – Agro-forestry for Timor-Leste**
Scadenza: 01/07/2024. Action Grants Asia and the Pacific.
- **El Salvador – 180419 – Programas Temáticos El Salvador: Organizaciones de la Sociedad Civil y Derechos Humanos y Democracia**
Scadenza: 01/07/2024. Action Grants Multi.
- **Fiji – 181673 – Fighting against impunity in Fiji**
Scadenza: 15/08/2024. Action Grants Pacific Region Human rights and democracy.
- **Mozambico – 181057 – Cidadania Activa**
Scadenza: 02/07/2024. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Kenya – 180615 – Biodiversity Conservation and Sustainable Community Livelihoods in Southern and Northern Kenya: Eastern Rift Savannahs and Watersheds (ERiSaWa) Component of NaturAfrica (NAF)**
Scadenza: 18/07/2024. Action Grants East Africa Region Sub-Saharan Africa.

39. BANDO – Bando AICS multisettoriale in Eritrea

La sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha aperto un bando per selezionare progetti di soggetti *non profit* per la realizzazione del "Programma multisettoriale per il supporto ai servizi di base e il rafforzamento del tessuto socioeconomico in Eritrea" con una dotazione finanziaria di 1 milione di euro. In coerenza con la linea strategica fin qui adottata dalla Cooperazione Italiana in Eritrea, e con i principali bisogni rilevati nel Paese, questo programma si focalizza principalmente su quattro settori: salute, WASH, e sicurezza alimentare (anche in un'ottica di lotta alla malnutrizione infantile).



- **Salute:** gli interventi potranno concentrarsi tanto su presidi sanitari principali del sistema Paese, come l'ospedale Orotta dove si è realizzata la maggior parte degli interventi finanziati da AICS, o altresì adottare un approccio diffuso su cliniche, sia stabili che mobili, ed ospedali minori sparsi nei territori che necessitano maggiormente di supporto in ambito sanitario e nelle aree di intervento di questo Programma.
- **WASH – Acqua e Igiene:** si rileva la necessità di migliorare l'accesso a fonti idriche sicure, finalizzate ad uso sia umano che agricolo. Di concerto a quest'azione si rendono necessarie attività di sensibilizzazione e promozione di pratiche igienico-sanitarie corrette, mirate a ridurre l'incidenza di malattie, migliorare le condizioni di vita della popolazione e garantire un maggior livello di sostenibilità e preservazione delle risorse idriche e alimentari.
- **Agricoltura e Sicurezza alimentare:** si necessita di attività di *screening* e *follow-up* dei casi di malnutrizione acuta da sviluppare in modo più sistemico e strutturato, oltre alla pianificazione di interventi di sensibilizzazione comunitaria volti alla prevenzione e al trattamento della malnutrizione, nonché di accrescimento della consapevolezza finalizzata ad una dieta corretta e bilanciata, soprattutto per i primi anni di vita.

Per le iniziative di emergenza in oggetto, si intende promuovere in modo prioritario azioni delle OSC che favoriscano i processi di seguito elencati: potenziamento del sistema sanitario e dei suoi

servizi; miglioramento dell'accesso all'acqua e alle buone pratiche igieniche; miglioramento della sicurezza alimentare e prevenzione/lotta alla malnutrizione; creazione di nuove opportunità /formazione in ambito lavorativo, in particolare per soggetti particolarmente vulnerabili quali giovani, disabili e donne. Aree di intervento: Asmara, Massawa e aree rurali delle regioni dell'Anseba, Gash-Barca, Nothern e Southern Red Sea e Debub. Possono presentare proposte progettuali i soggetti non profit che, alla data della presentazione della proposta progettuale, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti: Iscrizione all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014. Per i soggetti non-profit privi di sede operativa in Italia (soggetti non-profit locali o internazionali), in sostituzione dell'iscrizione di cui sopra, è richiesta l'esistenza di un accordo di partenariato con uno dei soggetti iscritti al suddetto elenco. Tale accordo può essere di varia natura (affiliazione, associazione, partenariato) ma deve comunque essere, a pena esclusione, di carattere generale, preesistente alla presente *Call for Proposals* (e non limitato quindi ad una specifica azione o stabilito solo ai fini della partecipazione alla *Call for Proposals*) e deve rimanere valido anche dopo la conclusione delle attività relative alla presente *Call*; Capacità di operare sul territorio di intervento; Specifica e comprovata esperienza negli interventi di emergenza umanitaria; Per i soggetti non profit privi di sede operativa in Italia (soggetti non profit locali e/o internazionali), essere costituiti e in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza. I progetti dovranno avere una durata massima di 12 mesi e il finanziamento richiesto all'AICS non potrà essere superiore a **200.000 €** per i progetti presentati da una singola OSC e **300.000 €** per i progetti congiunti presentati in ATS. La scadenza per le candidature è fissata per il **17 luglio 2024**. [Scarica il bando](#).

40. BANDO – Contributi di solidarietà sociale della Banca d'Italia

La **Banca d'Italia**, ispirandosi a principi di "solidarietà sociale", stabilisce i criteri e le procedure per assegnare contributi finanziari a sostegno di **attività di rilevanza ambientale e sociale**. Si tratta di contributi a enti che non perseguono fini di lucro concernenti in via preferenziale i seguenti settori di intervento:

- **la ricerca, la cultura e l'educazione** in campi affini alle funzioni istituzionali (economia, moneta, credito, finanza), in particolare sostenendo università, associazioni e fondazioni scientifiche per progetti di ricerca o eventi specifici (convegni, seminari, etc.), programmi di dottorato e master universitari, borse di studio e di ricerca;
- **la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica**, con particolare riguardo a progetti di istituzioni e aree scientifiche di eccellenza; ricerche in campo biomedico; trasferimento del *know-how* scientifico e tecnico al sistema economico-produttivo; acquisto di strumentazioni, attrezzature diagnostiche e terapeutiche presso strutture sanitarie e ospedaliere;
- **attività di accademie e istituzioni culturali** di primario rango operanti a livello nazionale nella promozione e nel sostegno della cultura umanistica, storica e scientifica, con particolare riguardo a studi e iniziative divulgative; eventi, mostre ed esposizioni;
- promozione a livello nazionale della qualità della **formazione giovanile e scolastica**, con particolare riguardo a progetti, anche a carattere audiovisivo, volti allo sviluppo di opportunità educative che incidano sulla crescita qualitativa del sistema scolastico e sulla formazione culturale e scientifica dei giovani; progetti di alta formazione, promossi da centri accreditati e di rilievo nazionale, volti allo sviluppo di professionalità coerenti con i fabbisogni espressi dal mercato del lavoro;
- **beneficenza, solidarietà e pubblico interesse**, con particolare riguardo a progetti di primarie associazioni, enti e istituzioni finalizzati all'assistenza e al sostegno di minori e anziani in stato di bisogno; malati e disabili; persone colpite da forme di esclusione e disagio sociale.

I contributi non possono essere richiesti da persone fisiche; soggetti e organismi che costituiscono



emanazione di formazioni politiche o sindacali o comunque da queste controllati; enti territoriali (Regioni, Comuni, Province, Città Metropolitane); enti che svolgono, direttamente o indirettamente, propaganda politica per influenzare le campagne elettorali; soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità delle persone e/o a

promuovere ogni forma di discriminazione; soggetti riconducibili agli enti sopra indicati in virtù di legami fondativi/societari, meccanismi di governance. L'esame istruttorio è svolto da una commissione interna alla Banca, le cui funzioni segretarie fanno capo al Servizio Segreteria

particolare del Direttorio e comunicazione, Divisione Rapporti istituzionali. I risultati dell'istruttoria sono rassegnati all'organo decisionale competente, che è il Direttorio per interventi sino a € 25.000, il Consiglio superiore per interventi oltre tale importo. **Non è specificato un importo minimo o massimo di contributo erogabile.** Le domande di contributo – accompagnate da un piano illustrativo del progetto da realizzare, corredato di preventivi di spesa, nonché di documenti che attestino la presenza di una fonte di finanziamento ulteriore, esterna al soggetto proponente – dovranno indicare l'importo richiesto. L'erogazione a favore di un singolo progetto potrà essere al massimo pari alla metà dell'intero fabbisogno dell'iniziativa. Non possono essere prese in considerazione istanze relative a **iniziative realizzate in via esclusiva o prevalente all'estero.** Le richieste dovranno pervenire agli Uffici della Banca tramite PEC, all'indirizzo spa@pec.bancaditalia.it ovvero per le istanze riconducibili al settore di intervento "beneficienza, solidarietà e pubblico interesse", che abbiano un rilievo prettamente locale, agli indirizzi PEC delle [Filiali regionali](#) che ne curano la trasmissione all'Amministrazione centrale, corredata di un parere motivato. Le istanze vanno presentate dal 1 luglio al **31 agosto 2024** e saranno istruite e decise entro il mese di dicembre, con erogazione nel mese di gennaio 2025. Durante l'anno 2023 sono stati finanziati [164 progetti](#). [Modulistica e linee guida](#).

41. BANDO – Finanziamento della Regione Emilia Romagna a progetti di rilevanza locale

Con Deliberazione n. 903 del 27 maggio 2024, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale per una somma complessiva di euro 2.692.033,10 – di cui euro 1.419.356,30 come quota massima attribuibile alle Fondazioni, derivante dall'Accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali approvato con propria deliberazione n. 1596/2022. I progetti potranno essere presentati da: Organizzazioni di Volontariato; Associazioni di Promozione Sociale; Fondazioni del Terzo Settore iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) alla data del 27 maggio 2024; Fondazioni Onlus iscritte all'anagrafe di cui all'articolo 11 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Anagrafe Onlus) alla data del 27 maggio 2024. I progetti dovranno essere co-progettati e realizzati da partnership inter-associative composte da organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale e/o fondazioni del Terzo settore aventi sede legale nel distretto di riferimento del progetto, in un numero minimo di tre enti. Possono partecipare come partner anche enti che non abbiano sede legale nel distretto con i seguenti limiti: avere sede legale in Emilia-Romagna; nella misura massima del 20% sul totale degli enti che compongono la partnership. Quindi deve trattarsi di una rete composta da almeno 5 enti perché possa partecipare una con sede legale fuori distretti (oppure 2 su 10, ecc.); avere una sede operativa nel distretto di riferimento del progetto e una comprovata e consolidata operatività nel territorio di riferimento.



I progetti dovranno riferirsi ad una o più delle seguenti Aree di bisogno e attività:

- Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana;
- Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio al fine di intervenire su marginalità ed esclusione sociale;
- Promozione della partecipazione dei minori e dei giovani, quali agenti del cambiamento;
- Sostegno scolastico fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico;
- Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, in aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;
- Sviluppo di welfare generativo di comunità;
- Rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni;
- Sensibilizzazione sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici; promozione buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane.

Il finanziamento massimo per singolo progetto è di € 25.000,00. Al fine di garantirne la sostenibilità non saranno ammessi progetti che presentano un costo totale inferiore a € 12.000,00. La copertura tramite il contributo regionale è pari al 100%, salvo che si preveda un co-finanziamento della partnership oppure di altri enti pubblici o privati. In questo caso il progetto avrà un punteggio aggiuntivo. Le domande potranno essere compilate e trasmesse **esclusivamente per via telematica entro le ore 13.00 del 31 luglio 2024**. [Scarica il bando](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

42. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro



Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le

tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **20 Aprile:** Premio nazionale di idee "BooktuberPrize": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-premio-nazionale-di-idee-booktuberprize/>
- **21 Aprile:** Elezioni europee 2024: opportunità di voto per gli studenti italiani in Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-elezioni-europee-2024-opportunita-di-voto-per-gli-studenti-italiani-in-erasmus/>
- **22 Aprile:** Agevolare la mobilità dei giovani tra UE e Regno Unito: proposta della Commissione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-agevolare-la-mobilita-dei-giovani-tra-ue-e-regno-unito-proposta-della-commissione/>
- **23 Aprile:** Concorso di Eurodesk per le elezioni europee!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-di-eurodesk-per-le-elezioni-europee/>
- **24 Aprile:** Lo scorso 17 aprile celebrata la Giornata europea dell'informazione per i giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lo-scorso-17-aprile-celebrata-la-giornata-europea-dellinformazione-per-i-giovani/>
- **25 Aprile:** 23-27 settembre: Dive into Youth Participation – Training Course, Luesden, Olanda: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-23-27-settembre-dive-into-youth-participation-training-course-luesden-olanda/>
- **26 Aprile:** Programma di tirocini MAECI-MUR-Università Italiane presso le Scuole italiane all'estero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-programma-di-tirocini-maeci-mur-universita-italiane-presso-le-scuole-italiane-allestero/>
- **27 Aprile:** Annunciati i vincitori della prima edizione del contest CIAK, EUROPA, SI VOTA!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-annunciati-i-vincitori-della-prima-edizione-del-contest-ciak-europa-si-vota/>
- **28 Aprile:** EUTeens4Green: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euteens4green/>
- **29 Aprile:** Evento Moltiplicatore in Italia del progetto "EQUALLEY": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-moltiplicatore-in-italia-del-progetto-equalley/>
- **30 Aprile:** Meeting a Marsiglia nel progetto "DIGI-YOUTH KIT": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-marsiglia-nel-progetto-digi-youth-kit/>
- **01 Maggio:** Pronti moduli del corso del progetto "Podcast para um Futuro sem Fronteiras": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pronti-moduli-del-corso-del-progetto-podcast-para-um-futuro-sem-fronteiras/>
- **02 Maggio:** Celebrata il 22 aprile scorso la Giornata Mondiale della Terra: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-celebrata-il-22-aprile-scorso-la-giornata-mondiale-della-terra/>
- **03 Maggio:** Webinar Erasmus+ Goes Digital: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-webinar-erasmus-goes-digital/>
- **04 Maggio:** Oltre un miliardo di euro dalla Commissione europea per sostenere la ricerca: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oltre-un-miliardo-di-euro-dalla-commissione-europea-per-sostenere-la-ricerca/>
- **05 Maggio:** Premio Capitali europee dell'inclusione e della diversità 2024: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premio-capitali-europee-dellinclusione-e-della-diversita-2024/>
- **06 Maggio:** Giornata dell'Europa 2024: maggiori eventi in Italia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-giornata-delleuropa-2024-maggiori-eventi-in-italia/>
- **07 Maggio:** #BeActive Awards 2024: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-beactive-awards-2024/>
- **08 Maggio:** Nuovo video sulle elezioni UE "usa il tuo voto o saranno gli altri a decidere per te!": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuovo-video-sulle-elezioni-ue-usa-il-tuo-voto-o-saranno-gli-altri-a-decidere-per-te/>
- **09 Maggio:** European Youth Event in Italia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-european-youth-event-in-italia/>

- **10 Maggio:** Giornata mondiale della libertà di stampa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-giornata-mondiale-della-liberta-di-stampa/>
- **11 Maggio:** Telelavoro equo e diritto alla disconnessione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-telelavoro-equo-e-diritto-alla-disconnessione/>
- **12 Maggio:** 20 anni insieme: l'UE festeggia l'allargamento del 2004: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-20-anni-insieme-lue-festeggia-lallargamento-del-2004/>
- **13 Maggio:** Training online per il progetto "VRP4Youth": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-online-per-il-progetto-vrp4youth/>
- **14 Maggio:** Training in Italia del progetto "Gli orchi esistono solo nelle favole": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-training-in-italia-del-progetto-gli-orchi-esistono-solo-nelle-favole-in-italia/>
- **15 Maggio:** Concorso video EURES30: vinci un viaggio a Bratislava!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-video-eures30-vinci-un-viaggio-a-bratislava/>
- **16 Maggio:** Convalida dell'apprendimento non formale e informale: nuovo Rapporto Eurydice: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-convalida-dellapprendimento-non-formale-e-informale-nuovo-rapporto-eurydice/>
- **17 Maggio:** Rapporto EURES "Giovani 2024: il bilancio di una generazione": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-rapporto-eures-giovani-2024-il-bilancio-di-una-generazione/>
- **18 Maggio:** Invito a presentare proposte da 90 milioni di € per rafforzare l'innovazione urbana: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-invito-a-presentare-proposte-da-90-milioni-di-euro-per-rafforzare-linnovazione-urbana/>
- **19 Maggio:** Comunicazione strategica e lotta alla disinformazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-comunicazione-strategica-e-lotta-alla-disinformazione/>
- **20 Maggio:** Call del Progetto Ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-call-del-progetto-ambasciatori-della-fondazione-antonio-megalizzi/>
- **21 Maggio:** Meeting in Grecia del progetto "Green Youth": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-grecia-del-progetto-green-youth/>
- **22 Maggio:** Training in Spagna per il progetto "Games4Green": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-spagna-per-il-progetto-games4green/>
- **23 Maggio:** "Giovani e democrazia": nuova indagine Eurobarometro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-giovani-e-democrazia-nuova-indagine-eurobarometro/>
- **24 Maggio:** Nuove regole per la tutela dei giornalisti e la promozione della libertà dei media: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-regole-per-la-tutela-dei-giornalisti-e-la-promozione-della-liberta-dei-media/>
- **25 Maggio:** Il Consiglio adotta la raccomandazione "L'Europa in movimento": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-consiglio-adotta-la-raccomandazione-leuropa-in-movimento/>
- **26 Maggio:** Workshop online su "Tecnostress e benessere digitale nell'educazione": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-workshop-online-su-tecnostress-e-benessere-digitale-nelleducazione/>
- **27 Maggio:** Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-giornata-internazionale-contro-lomofobia-la-bifobia-e-la-transfobia/>
- **28 Maggio:** Siglato a Potenza un patto istituzionale per il futuro delle nuove generazioni: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-siglato-a-potenza-un-patto-istituzionale-per-il-futuro-delle-nuove-generazioni/>
- **29 Maggio:** Prima giornata di corso sulle tecniche e metodologie di cinema nel progetto di "Fargo": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prima-giornata-di-corso-sulle-tecniche-e-metodologie-di-cinema-nel-progetto-di-fargo/>
- **30 Maggio:** Iniziativa green "PIÙ BLU insieme puliamo i fiumi": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziativa-green-piu-blu-insieme-puliamo-i-fiumi/>
- **31 Maggio:** Meeting a Potenza del progetto "Green and Sustainable Food Educators": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-green-and-sustainable-food-educators/>
- **01 Giugno:** Conferenza Europe Talks Solidarity 2024: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conferenza-europe-talks-solidarity-2024/>
- **02 Giugno:** Visita di studio sullo sport sociale giovanile a Dublino dal 13 al 16 ottobre: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-visita-di-studio-sullo-sport-sociale-giovanile-a-dublino-dal-13-al-16-ottobre/>

- **03 Giugno:** Bando UNYDP Italy 2024/2025 per giovani delegati alle Nazioni Unite: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-nydp-italy-2024-2025-per-giovani-delegati-alle-nazioni-unite/>
- **04 Giugno:** Seconda giornata in Italia per il corso sul cinema nel progetto di “ Fargo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-seconda-giornata-in-italia-per-il-corso-sul-cinema-nel-progetto-di-fargo/>
- **05 Giugno:** Progetto “WARRIOR”: si lavora alla Guida per proteggersi dalle fake news: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-progetto-warrior-si-lavora-alla-guida-per-proteggersi-dalle-fake-news/>
- **06 Giugno:** Celebrato il 20° anniversario dei master congiunti Erasmus Mundus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-celebrato-il-20-anniversario-dei-master-congiunti-erasmus-mundus/>
- **07 Giugno:** Bando MAECI-MUR-CRUI per 297 tirocini: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-bando-maeci-mur-crui-per-297-tirocini/>
- **08 Giugno:** “Lobbying for youth work”: corso di formazione: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lobbying-for-youth-work-corso-di-formazione/>
- **09 Giugno:** Annuncio dei vincitori degli Eurodesk Awards 2024: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-annuncio-dei-vincitori-degli-eurodesk-awards-2024/>
- **10 Giugno:** Meeting a Potenza del progetto “Green and Sustainable Food Educators”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-del-progetto-green-and-sustainable-food-educators-2/>
- **11 Giugno:** DiscoverEU: la Commissione distribuisce ai giovani 35.511 titoli di viaggio!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-discovereu-la-commissione-distribuisce-ai-giovani-35-511-titoli-di-viaggio/>
- **12 Giugno:** Celebrata lo scorso 5 giugno la Giornata mondiale dell’ambiente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-celebrata-lo-scorso-5-giugno-la-giornata-mondiale-dellambiente/>
- **13 Giugno:** Erasmus+: nuova iniziativa di visualizzazione dei dati per un accesso più rapido e agevole alle statistiche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-erasmus-nuova-iniziativa-di-visualizzazione-dei-dati-per-un-accesso-piu-rapido-e-agevole-alle-statistiche/>
- **14 Giugno:** Nuovo meeting online per il progetto “WARRIOR”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-online-per-il-progetto-warrior/>
- **15 Giugno:** Verso il volo elettrico e a idrogeno in Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-verso-il-volo-elettrico-e-a-idrogeno-in-europa/>
- **16 Giugno:** Attività VET in accoglienza nel progetto Erasmus Plus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-attivita-vet-in-accoglienza-nel-progetto-erasmus-plus/>
- **17 Giugno:** Training in Bulgaria per il progetto “Speak it up”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-bulgaria-per-il-progetto-speak-it-up/>
- **18 Giugno:** Sondaggio sulla Strategia dell’UE per la gioventù 2019-2027: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-sondaggio-sulla-strategia-dellue-per-la-gioventu-2019-2027/>
- **19 Giugno:** Celebrato il 14 giugno scorso l’Inclusion job day: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-celebrato-il-14-giugno-scorso-linclusion-job-day/>

43. Nuovo meeting online per il progetto “WARRIOR”

Lo scorso 5 giugno i partner del progetto “Warrior’s Values: Effective Defence against Fakes and Frauds” – EURO-NET (capofila del progetto europeo), Ukrainian Center of the Future (Ucraina),



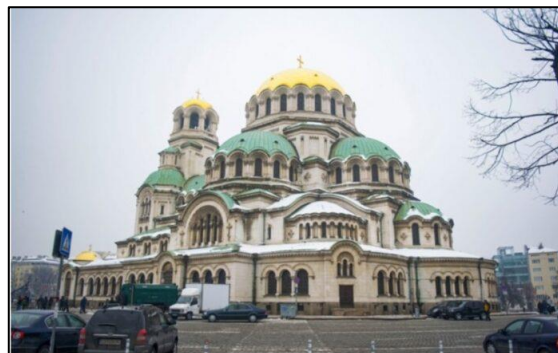
InnoVed (Grecia); Foundation International Center of Dialogue, Innovations and Future (Polonia) ed Erasmus ME Academy gGmbH (Germania) si sono incontrati online per definire i prossimi step delle attività del progetto relativi alla parte grafica della guida “Trickeries Guide” ed alla programmazione del Work Package 3 che riguarda la fase di formazione dei giovani sulle tecniche e metodologie da usare per difendersi dalle false informazioni e notizie che circolano in rete. Il progetto “WARRIOR” (iniziativa

approvata in Italia dalla Agenzia Nazionale per i Giovani nell’ambito del programma P Erasmus+ –

KA220-YOU – Cooperation partnerships in youth come azione n.2023-1-IT03-KA220-YOU-000153640) è, infatti, diretto a fornire agli operatori giovanili e ai giovani un manuale educativo appositamente progettato per rafforzare la capacità di individuare false informazioni e le manipolazioni ed a formare i giovani a riconoscere le fake news nonché migliorare le competenze digitali degli operatori giovanili per promuovere la lotta contro le falsificazioni e le manipolazioni attraverso i social media.

44. Training in Bulgaria per il progetto “Speak it up”

Si svolge in questi giorni dal 17 al 21 giugno (giorni di viaggio esclusi) a Sofia, il corso di formazione pilota transnazionale previsto nel progetto “Speak It Up: Youth Public Speaking Skills Development Towards a Democratic Society in Contemporary Europe” – acronimo “Speak It Up”, una iniziativa approvata in Svezia come azione n. 2022-1-SE02-KA220-YOU-000086337 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-YOU – Cooperation partnerships in youth. Il corso, a cui parteciperanno 3 rappresentanza per ciascun Paese partner, è indirizzato all’introduzione del Curriculum sviluppato nel work Package 2 del progetto ed alla introduzione ai 7 moduli formativi sviluppati, nonché al test del gioco in realizzazione. Fanno parte del partenariato che sviluppa l’intera iniziativa (diretta a migliorare la partecipazione civile attiva nei giovani e rafforzare il loro senso di iniziativa sostenendo l’impegno a partecipare ai processi democratici nonché aiutare i leader ed i formatori giovanili a migliorare o sviluppare le proprie capacità di parlare in pubblico) le seguenti organizzazioni: Internationella Kvinnoförningen (Svezia – coordinatore del progetto), Möllans Basement (Svezia), Asociacija Aktyvistai (Lituania), Centrum Edukacyjne EST (Polonia), Dracon Rules Design Studio (Grecia), Stando LTD (Cipro), Pnevma LLC (Bulgaria) ed EURO-NET (Italia).



I NOSTRI SPECIALI

45. Attività VET in accoglienza nel progetto Erasmus Plus

Dal 01 al 29 giugno undici ragazzi provenienti dall’Agrupamento de Escolas de Águas Santas in Portogallo sono ospitati dall’associazione Youth Europe Service a Maratea per realizzare un’esperienza breve di tirocinio internazionale di breve durata nell’ambito del progetto Erasmus Plus dal titolo “Engaging Youth in Tourism”, approvato come azione n.2023-1-PT01-KA122-VET-0001451179 dalla competente Agenzia Nazionale Portoghese del medesimo programma europeo.



I giovani studenti stranieri (in tirocinio presso strutture alberghiere, agenzie di viaggio ed organizzazioni che a vario titolo si interessano di attività legate alla promozione del territorio lucano) sono ospitati in varie strutture turistiche della “perla del mediterraneo” dove avranno modo di poter fare importanti esperienze che saranno particolarmente utili per il proprio futuro lavorativo: durante il previsto periodo di “internship”, infatti, i giovani saranno seguiti da personale qualificato che insegnerà loro come muoversi nel mondo del lavoro e farà loro realizzare una esperienza di vita utilissima per le loro carriere future. A tutti i

partecipanti al termine del proprio tirocinio marateota sarà consegnato un certificato di partecipazione e l’Europass Mobility Document, attestante le qualifiche e competenze conseguite durante le attività lavorative e formative svolte in Italia.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter "Scopri l'Europa con noi"

Numero 12
Anno XX

20 Giugno
2024



EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info